SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 53**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 4 marzo 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1988, n. 54.

Prelevamento della somma di L. 3.830.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1988.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio», con il quale è istituito, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, un fondo di riserva per le spese impreviste al fine di provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio rispondenti alle caratteristiche indicate nello stesso articolo;

Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 24 dicembre 1987, n. 525;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988 esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al cap. 6855 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988 è autorizzato il prelevamento, in termini sia di competenza sia di cassa, di complessive L. 3.830.000.000 che si iscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione per il predetto anno finanziario:

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Cap. 3543. — Indennità e rimborso spese, ecc.	L.	1.250.000.000
Cap. 3597. — Fitto di locali, ecc.	»	1.500.000.000

Ministero dei trasporti:

Cap. 1505. — Indennità e rimborso spese, ecc.	L.	1.000.000.000
Cap. 1507. — Indennità e rimborso spese, ecc.	»	80.000.000
	L.	3.830.000.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1988

COSSIGA

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 febbraio 1988
Registro n. 9 Tesoro, foglio n. 379

88G0101

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, approvato con regio decreto 16 gennaio 1933, n. 1570, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1987;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalla autorità accademiche dell'Istituto universitario anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto universitario navale di Napoli e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Considerato che il Consiglio universitario nazionale condivide la possibilità, prevista dagli organi accademici dell'Istituto, per gli studenti già iscritti alla facoltà di economia marittima, riordinata nella facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale, di scegliere tra il completamento degli studi e il conseguimento della laurea in economia marittima secondo i corsi del preesistente ordinamento o il passaggio ad uno dei nuovi corsi di laurea della facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale, ma ritiene opportuno che tale possibilità di permanenza nel corso di laurea in economia marittima venga limitata agli studenti iscritti che abbiano già iniziato i corsi e sostenuto almeno un esame;

Considerato che, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del regolamento sugli studenti universitari, approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, gli studenti immatricolati acquistano il diritto ad essere ritenuti iscritti presso l'Università o l'Istituto universitario, senza che siano tenuti ad adempiere ad ulteriore obblighi, quali quello di sostenere esami di profitto, salvo quanto disposto dall'art. 149, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Rilevata quindi la necessità di derogare dal suddetto parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Alla fine dell'art. 19 dello statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, così come sostituito dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1987, viene aggiunto il seguente comma:

«Poiché la nuova facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale deriva dalla ristrutturazione della preesistente facoltà di economia marittima, gli studenti già iscritti al corso di laurea di detta facoltà potranno completare gli studi previsti dall'ordinamento già vigente oppure trasferire la loro iscrizione ad uno dei due corsi di laurea previsti nell'ordinamento della facoltà di economia dei trasporti e del commercio internazionale, conformandosi alle modalità di passaggio che la facoltà stabilirà».

Art. 2.

All'art. 20 dello statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, così come sostituito dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1987, sono apportate le seguenti modifiche:

All'elenco degli insegnamenti fondamentali obbligatori comuni per i due corsi di laurea, al n. 9 l'espressione «lingua estera (prima lingua) (trimestrale, con esame unico alla fine del triennio)» è sostituita dalla seguente: «Lingua straniera (prima lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio) (a scelta tra lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola)».

Nel medesimo articolo, all'elenco degli insegnamenti complementari comuni per i due corsi di laurea, al n. 5, è soppressa la disciplina «Tecnica industriale e commerciale».

Nello stesso elenco di insegnamenti, ai numeri 7 e 26 le espressioni: «lingua straniera (seconda lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio)» e «lingua straniera (terza lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio)» sono soppresse e sostituite rispettivamente dalle seguenti: «lingua straniera (seconda lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio) (a scelta tra lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola)» e lingua straniera (terza lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio) (a scelta tra lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola)».

Nel medesimo elenco di insegnamenti complementari comuni per i due corsi di laurea sono aggiunti gli insegnamenti di «diritto amministrativo», «economia dei Paesi in via di sviluppo» e «merceologia doganale».

All'elenco degli insegnamenti complementari propri del corso di laurea in economia marittima e dei trasporti, ai numeri 1, 6 e 9, sono soppresse le seguenti discipline:

merceologia doganale;
diritto amministrativo;
economia dei Paesi in via di sviluppo.

Nello stesso elenco, al n. 30, la disciplina «diritto sindacale e della legislazione del lavoro» è soppressa e sostituita dalla seguente: «diritto sindacale e legislazione del lavoro», inoltre, è aggiunto l'insegnamento di «matematica finanziaria».

All'elenco degli insegnamenti complementari propri del corso di laurea in commercio internazionale e mercati valutari, ai numeri 1, 2 e 19 sono soppresse le seguenti discipline:

merceologia doganale;
diritto amministrativo;
diritto delle Comunità europee.

Nel medesimo elenco, al n. 12 la dizione della disciplina «lingua araba» è integrata così come segue: «(triennale, con esame unico alla fine del triennio)».

Al n. 14 dello stesso elenco, l'espressione «lingua straniera (quarta lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio)» è soppressa e sostituita dalla seguente: «lingua straniera (quarta lingua) (triennale, con esame unico alla fine del triennio) (a scelta tra lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola)».

Nello stesso elenco di insegnamenti complementari propri del corso di laurea in commercio internazionale e mercati valutari, è aggiunto quello di «tecnica industriale e commerciale».

Art. 3.

L'art. 21 dello statuto dell'Istituto universitario navale di Napoli, così come sostituito dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1987, è ulteriormente sostituito dal seguente:

«Lo studente non può sostenere l'esame di diritto commerciale, ove non abbia superato quello di istituzioni di diritto privato; l'esame di diritto del lavoro, ove non abbia superato quello di istituzioni di diritto privato e di istituzioni di diritto pubblico; l'esame di diritto internazionale, ove non abbia superato quello di istituzioni di diritto pubblico l'esame di diritto della navigazione, ove non abbia superato quello di diritto commerciale; l'esame di matematica finanziaria, ove non abbia superato quello di matematica generale; l'esame di scienza delle finanze e diritto finanziario, ove non abbia superato quelli di economia politica; l'esame di economia e politica dei trasporti, ove non abbia superato quelli di economia politica e di statistica metodologica ed economica; l'esame di economia e tecnica delle imprese di trasporto, ove non abbia superato quello di economia aziendale».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1988
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 146

88A0846

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ORDINANZA 1° marzo 1988.

Attribuzione di ulteriori compiti all'Ufficio speciale per l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. (Ordinanza n. 11/Pres.).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 9, secondo comma, del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187, con il quale si è individuato nel Presidente del Consiglio dei Ministri l'organo per l'attuazione, con poteri straordinari derogatori, degli interventi di cui agli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

Visto il decreto-legge 1° febbraio 1988, n. 19, che, tra l'altro, conferisce al Presidente del Consiglio dei Ministri l'incarico di realizzare, con poteri straordinari, talune opere, dichiarate di preminente interesse nazionale e di somma urgenza, per il risanamento e lo sviluppo delle città di Palermo e di Catania;

Considerato che per gli adempimenti derivanti dall'attuazione del citato decreto-legge n. 19/1988 il Presidente del Consiglio dei Ministri dovrebbe dotarsi di una apposita struttura operativa, dotata dei necessari mezzi e personale;

Rilevato che per l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 21 e 32 della citata legge n. 219/81, con l'ordinanza n. 2/219/ZA del 10 luglio 1984 è stato costituito un apposito Ufficio speciale;

Rilevato, altresì, che nell'esercizio dei delicati compiti svolti il predetto Ufficio speciale si è dimostrato organo essenziale per il più, puntuale esercizio delle attività straordinarie attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Ravvisata l'opportunità di affidare gli adempimenti connessi all'attuazione del predetto decreto-legge n. 19/1988 all'indicato Ufficio speciale, in ragione della particolare e specifica esperienza dallo stesso maturata in materia;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

L'Ufficio speciale per l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 21 e 32 della legge n. 219/81, costituito con l'ordinanza n. 2/219/ZA del 10 luglio 1984, provvede anche agli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi previsti dall'art. 2 del decreto-legge 1° febbraio 1988, n. 19.

Conseguentemente l'Ufficio speciale assume, a decorrere dalla data della presente ordinanza, la denominazione di «Ufficio speciale per l'attuazione degli interventi straordinari attribuiti al Presidente del Consiglio dei Ministri».

Art. 2.

Restano ferme e continuano ad avere efficacia le disposizioni contenute nei provvedimenti concernenti l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Per gli interventi di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 19/1988, con successivi provvedimenti saranno stabilite le direttive generali alle quali l'Ufficio speciale dovrà ispirare la propria azione, nonché i programmi di massima e l'eventuale scala delle priorità per l'azione da svolgere.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1988

Il Presidente: GORIA

88A0940

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 24 febbraio 1988.

Nomina dei revisori ufficiali dei conti nella seconda sessione 1985.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte avanzate per la seconda sessione ordinaria del 1985 dalla commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'allegato elenco.

Roma, addì 24 febbraio 1988

Il Ministro: VASSALLI

ELENCO NOMINATIVO DEI REVISORI UFFICIALI DEI CONTI
RELATIVO ALLA SECONDA SESSIONE 1985

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
ANGELETTI Loretta	16- 2-1956	Bologna	RAG	Bologna
ARMELLIN Roberto	25- 2-1941	Brescia	ING	Botticino Sera
ANTONELLI Luigi Michele	21-12-1939	La Spezia	DOT	Como
ALESSIO Fernando	24- 9-1940	Messina	RAG	Messina
AFFATICATI Aurora	24- 5-1951	Montevideo	RAG	Piacenza
ANDREI Alessandro	28- 6-1945	Firenze	DOT	Pisa
ACERBI Luciano	19- 6-1930	Reggio Emilia	NON	Reggio Emilia
ABISSO Dino	14- 3-1933	Roma	AVV	Roma
ALEMANNO Mario	17- 5-1935	Roma	NON	Roma
ALESSANDRINI Luciano	13-12-1922	Roma	NON	Roma
AMATO Arturo	13-11-1931	Roma	AVV	Roma
ANGELI BUFALINI Luca	18- 5-1957	Roma	DOT	Roma
ALIBERTI Amedeo	10- 7-1947	Bari	DOT	Massafra
ADRIANO Enrico	24- 8-1923	Teramo	RAG	Teramo
ARAMINI Sergio	13- 9-1940	Viterbo	DOT	Viterbo
ALONI Carlo	27- 6-1925	Stradella	NON	Stradella
ASCHERI Guido	15- 5-1942	Torino	RAG	Sanremo
AMMIRATI Margherita	29- 4-1948	Sanremo	RAG	Sanremo
ANTONELLI Cristina	29- 9-1949	Forlì	DOT	Forlì
ALBOINO Luigi	23- 5-1952	Licata	RAG	Nova Milanese
ARPANO Bruno	14- 2-1942	Manfredonia	DOT	Monza
ANTONINI Giorgio Carlo	6-12-1952	Varese	RAG	Induno Olona
ANDREOLETTI Simone	18- 4-1949	Albino	RAG	Albino
ABRAMI Emilio	8- 9-1949	Montebelluna	DOT	Montebelluna
ANDRIOLLO Giamberto	8- 2-1954	Crespano del Grappa	RAG	Borgo del Grappa
AZZALINI Brunello	26- 7-1950	Fregona	DOT	Vittorio Veneto
ANEDDA Angelo	5- 9-1955	Parma	DOT	Parma
ALETTI Giorgio Franco	5- 8-1952	Milano	DOT	Milano
AMODEI Gianfranco	1- 5-1944	Trieste	NON	Milano
ALGHISI Giuseppe	12- 7-1938	Torino	NON	Segrate
ANZANI Bruno	19-11-1949	Milano	DOT	Milano
AIOSSA Massimo	19-12-1950	Udine	RAG	Milano
BRUNELLO Martino	5- 3-1941	Lusiana	DOT	Sarre
BONITO Francesco Paolo	24-12-1936	Avellino	AVV	Avellino
BRAY Giuseppe	24- 3-1947	Soleto	DOT	Bari
BIANCANI Vittorio	2- 3-1937	Bologna	DOT	Bologna
BEDESCHI Giorgio	27-12-1928	Imola	NON	Bologna
BENEDINI Romano Roberto	4- 9-1949	Adro	DOT	Monticelli Brusati

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
BIANCHI Luciano	28- 7-1948	Salò	DOT	Salò
BONARDI Walter	16- 4-1946	Brescia	DOT	Bovezzo
BONETTI Enzo	25- 1-1951	Brescia	NON	Lumezzane
BORSELLINO Tommaso	25- 5-1934	Reggio Calabria	NON	Cagliari
BELLINI Emilio	18- 4-1946	Bologna	DOT	Mozzate
BIANCHI Micaela	21- 2-1952	Milano	NON	Como
BOLZONI Rosanna	18- 3-1947	Como	RAG	Lipomo
BELVIOLANDI Vittorio	8- 8-1947	Soncino	RAG	Soncino
BIANCHESSI Giorgio Maria	16-10-1939	Ripalta Cremasca	DOT	Crema
BASILE Antonio	3- 6-1938	Foggia	RAG	Foggia
BALDACCINI Roberto	21- 2-1946	Roccastrada	DOT	Follonica
BIANCONI Almeo	9-12-1940	Castelfranco Emilia	NON	Castelfranco Emilia
BUTTURI Giorgio	17-10-1946	Mirandola	NON	Mirandola
BOFFO Bruno	14- 3-1950	Napoli	DOT	Milano
BRANDI Eduardo	22- 7-1953	Napoli	RAG	Napoli
BRUNO Mariano	29- 3-1943	Parete	RAG	Napoli
BIANCHI Giuseppe	27- 1-1947	Milano	DOT	Borgolavezzaro
BUSATTA Francesca	4- 9-1951	Cittadella	RAG	Cittadella
BOTTI Luigi	22- 8-1947	Piacenza	DOT	Piacenza
BRUNI Giancarlo	4- 8-1933	Piancastagnaio	RAG	S. Croce S.A.
BILLERI Roberto	22- 1-1947	Pontedera	DOT	Pontedera
BISORI Dante	1- 6-1939	Prato	RAG	Prato
BAGLIERI Carmelo	13- 1-1921	Ragusa	NON	Ragusa
BANDINI Gian Luca	4- 4-1954	Lugo	DOT	Ravenna
BARRUFFI Alfredo Antonio	25- 9-1954	Rosignano Marittimo	CON	Roma
BONORI Gianfranco	26- 7-1952	Roma	RAG	Roma
BRIA Adolfo	18-10-1933	Roma	NON	Roma
BRUNDU Lucio	13-12-1940	Giugliano in Campania	NON	Roma
BERTAZZINI Maria Rita	9- 6-1941	Milano	RAG	Savona
BROTTO Angela	21- 5-1942	Savona	RAG	Savona
BASSI Adriano	3-11-1933	Villa di Trano	NON	Bormio
BRAGGIO Maria Rosa	16- 8-1947	Torino	DOT	Torino
BUNINO Mauro	20- 4-1953	Faule	DOT	Torino
BIDOLI Giuliano	6- 1-1950	Trieste	DOT	Trieste
BERGOZZA Luigi	22- 3-1942	Monte di Malo	DOT	Malo
BERTELLE Renato Luigi	29- 8-1945	Malo	PRO	Malo
BRAZZALE Andrea	12- 7-1948	Sarcedo	DOT	Vicenza
BRUSUTTI Roberto	21- 8-1934	Treviso	NON	Vicenza
BENINI Enrico	2- 6-1955	Firenze	DOT	Bagno a Ripoli
BONI Roberto	6- 5-1936	Firenze	RAG	Firenze
BOSSI Carlo	2-6-1944	Lucca	AVV	Firenze
BROGIONI Carlo	16-12-1940	S. Casciano	DOT	Firenze
BARISON Fabio	21- 8-1953	Venezia	RAG	Venezia
BONELLI Fulvio	4- 7-1954	Fossano	DOT	Fossano
BRAMARD Angelo	4- 3-1946	Borgo San Dalmazzo	RAG	Borgo San Dalmazzo
BERTUCCIO Paolo	8- 7-1946	Beverino	DOT	Chiavari
BRUSACÀ Gino	17-10-1937	Genova	DOT	Portofino
BRACCI Oviglio	6-11-1923	Ferrara	NON	Ferrara
BIANCHI Massimo	23-11-1946	Cesena	DOT	Cesena
BARBIERI Carlo	30-11-1939	Padova	NON	Monza
BENEDETTI Ernesto	4-3-1945	Sesto S. Giovanni	RAG	Lesmo
BIELLA Luciano	18- 1-1946	Desio	DOT	Desio
BROGGI Giuliano	14- 3-1940	Monza	DOT	Monza
BROGGI Mario	17- 7-1940	Varese	RAG	Varese
BICCHIERINI Benedetto	4- 9-1936	Scandicci	NON	Varese
BIESTRO Carlo	27-10-1927	Livorno	NON	Livorno
BIBBIANI Iviano	23- 8-1955	Cecina	RAG	Cecina
BITOZZI Sergio	22-12-1920	Lari	DOT	Livorno
BONACINA Luigi	21- 5-1929	Bergamo	NON	Bergamo
BONARDI Rodolfo	24-10-1958	Trivero	RAG	Biella
BONACCI Giuseppe	29- 1-1915	Firenze	NON	Palermo
BERNARDI Roberto	26-10-1942	Treviso	DOT	Treviso
BOVINELLI Luciano	26- 7-1955	Treviso	DOT	Treviso
BRUNO Giovanni	31- 1-1927	Trapani	AVV	Conegliano
BAGNI Massimo	20- 2-1949	Modena	DOT	Verona

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
BERNARDOCCHI Umberto	28- 6-1939	Verona	RAG	Verona
BERTORA Giovanni	6- 2-1940	Parma	AVV	Parma
BERNABEI Alessandro	2- 3-1942	Milano	NON	Milano
BONTEMPELLI Mauro	22- 2-1954	Milano	DOT	Milano
BALDASSARRE Ottavio	23- 4-1948	Milano	DOT	Buccinasco
BERTUCCI Giuseppe	1- 1-1921	Milano	NON	Milano
BANFI Gabriele	19- 9-1952	Milano	RAG	Rho
BUSNELLI Enrico	21-11-1931	Bovisio Masciago	NON	Milano
BALDUCCI Luciano	31- 8-1924	Rosignano Marittimo	ING	Milano
BELLAVIA Gian Gaetano	19- 9-1954	Grotte	DOT	Milano
BRAMBILLA Paolo	10- 3-1953	Milano	DOT	Milano
BERTOLINO Gregorio	4-12-1948	Crema	DOT	Milano
BARUFFI Giampiero	2- 5-1942	Roma	NON	Roma
BERTOGLIO Aniceto	21- 8-1941	Bergamo	RAG	Lodi
BIZZOTTO Giancarlo	28- 4-1949	Rosà	DOT	Pove del Grappa
BIGIO Maurizio	24-11-1947	Perugia	DOT	Perugia
BORIONI Franco	23- 6-1945	Jesi	RAG	Jesi
BO Eligio	16-10-1931	Rosta	NON	Como
BRUZZECHESSE Venanzo	25- 6-1949	Matelica	RAG	Matelica
CARBONI Lamberto	1- 9-1948	Arezzo	RAG	Arezzo
CATALANO Mercedes	16- 1-1950	Bari	DOT	Bari
CLEMENTE Michele	21- 7-1950	Altamura	RAG	Altamura
COMO Antonio	24- 8-1936	Palena	NON	Bari
CASULA Efisio	7- 2-1934	Agropoli	NON	Cagliari
CAPRETTI Giuseppe	25- 3-1954	Brescia	DOT	Brecia
COLOMBINI Giannantonio	23- 9-1945	Brescia	DOT	Brescia
CRESPI Gianluigi	17-10-1942	Cassano Magnago	NON	Cassano Magnago
CAMPODONICO Pietro	26- 2-1935	Genova	NON	Genova
CAPITANIO Claudio	7- 3-1952	Genova	DOT	Genova
CAZZADORI Lino	30- 9-1939	S. Antonino di Susa	NON	Imperia
CERINO Giovanni	2- 8-1924	Napoli	DOT	Napoli
CALDARERA Michele	23- 5-1936	Novara	AVV	Novara
CECCON Enic	6- 8-1926	Padova	NON	Padova
COMUNIAN Casimiro	6- 5-1943	Agna	DOT	Padova
CAGNANI Guido	9- 1-1955	Piacenza	DOT	Piacenza
CUM Gianluigi	27- 9-1944	Pordenone	DOT	Pordenone
CAMPANINI Renzo	2- 3-1934	Reggio Emilia	AVV	Reggio Emilia
CASTAGNOLI Eva	29-11-1954	Luzzara	PRO	Luzzara
CUCCURULLO Antonio	20- 8-1936	Napoli	NON	Cittaducale
CAIOLA Giancarlo	13- 8-1942	Roma	NON	Roma
CAMPANA Costantino	22-10-1940	Vignanello	NON	Roma
CANGIANO Aldo	28-10-1927	Cassino	AVV	Roma
CAPELLI Alberto	12- 7-1936	Sant'Oreste	NON	Roma
CAPERNA Alessandro	26- 4-1955	Veroli	DOT	Roma
CARADONNA Domenico	20- 9-1923	Bari	NON	Roma
CASTAGNA Giuseppe	1-11-1943	Roma	NON	Roma
CAVALIERE Vincenzo	2- 2-1931	Mercato San Severino	NON	Roma
CENCI Giancarlo	17- 1-1941	Roma	AVV	Roma
CERCIELLO Maria Pia	23- 1-1935	Roma	NON	Roma
CONDEMI Giovanni	19-11-1931	Napoli	NON	Roma
COPPOTELLI Luciano	2- 8-1923	Roma	DOT	Roma
CRESCENZI Michele	4- 1-1954	Milano	RAG	Roma
CAPERNA Massimo	31- 7-1923	Veroli	DOT	Roma
CASAGNI Luciano	23- 5-1930	La Spezia	NON	Siena
COSSA Gabriele	16- 2-1942	Lecce	AVV	Siena
CARELLI Natale	25- 2-1947	Taranto	DOT	Taranto
CIONI Giorgio	4- 1-1938	Livorno	NON	Terni
CALVI Sergio	14- 3-1936	Torino	RAG	Torino
CAMPASSO Carla	9- 1-1943	Asti	RAG	Torino
CASTELLA Adriano	4- 6-1939	Torino	NON	Torino
CONSALTER Rosario	4-10-1949	Catania	DOT	Torino

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
CODARINI Sergio	14- 8-1952	Castions di Strada	DOT	Castions di Strada
CAMPLANI Vittorio	9- 2-1924	Vicenza	RAG	Vicenza
CORTESE Vinicio	19- 9-1923	Bassano del Grappa	NON	Vicenza
CRIVELLARO Girolamo	3- 1-1935	S. Germano di Berici	NON	Noventa Vicentina
CARAMELLI Pier Luigi	28- 5-1926	Monsummano Terme	NON	Firenze
CIARI Pier Luigi	12- 4-1947	Empoli	AVV	Empoli
CAPUZZO Giampaolo	5- 1-1952	Arre	DOT	Occhiobello
CALABRESE Pierluigi	5- 2-1947	Forlì di Sannio	DOT	V. Mestre
CIBIN Francesco	4-10-1939	Venezia	DOT	Venezia
CASTAGNOLI Fernando	4- 7-1956	Luzzara	RAG	Luzzara
CERRATO Carlo	18- 5-1936	Fossano	NON	Fossano
COPPONI Giuseppe	30-11-1956	Amandola	DOT	Fermo
COPPOLA Francesco	27- 9-1946	Lecce	AVV	Lecce
COMO Giulio	7- 8-1941	Desio	DOT	Cassago Brianza
CARNEVALE Francesco	12- 7-1939	Caserta	NON	Monza
COMOTTI Dario	28- 4-1936	Milano	CON	Cinisello Balsamo
CROCI Paolo	23- 1-1947	Paderno Dugnano	RAG	Paderno Dugnano.
CAMPOPIANO Guido	18- 9-1942	Napoli	DOT	Cava dei Tirreni
CONTA Alberto	3- 9-1938	Varese	RAG	Varese
CERIANI Aldo	5-10-1946	Vedano Olona	NON	Vedano Olona
COSTANTINO Enrico	28- 8-1940	Gallina di Reggio Calabria	DOT	Reggio Calabria
CANESTRARI Silvana	14-10-1947	Pesaro	DOT	Pesaro
CURTO Sergio	4-12-1936	Pola	NON	Parre
CASTELLETTI Giuseppe	'29- 6-1952	Clusone	DOT	Clusone
CEDOLINI Andrea	6-12-1957	Biella	RAG	Biella
CRAVERO Roberto	8- 7-1959	Occhieppo Inferiore	DOT	Biella
CUTAIA Giulio	8- 1-1929	Agrigento	DOT	Palermo
CAMBRIA Sebastiano	3- 4-1938	Furnari	NON	Palermo
COLAVINCENZO Luigi	2- 9-1934	Foggia	NON	Pescara
CAGNONI Pier Giuseppe	15- 8-1940	Novara	RAG	Torino
CHINAZZI Elzeario	26- 1-1955	Vazzola	RAG	Oderzo
CACCIATORI Vittore	3- 7-1951	Verona	DOT	Verona
COLOMBO Antonio	26- 4-1929	Monza	NON	Verona
CANTARELLI Maria Luisa	30- 9-1942	Borgo Val di Taro	DOT	Fidenza
CAMPIOTTI Carlo	23- 1-1947	Milano	NON	Bareggio
CROSTI Alberto	13-10-1946	Milano	DOT	Milano
COSTA Michele	20- 1-1938	Palermo	NON	S. Donato Milanese
COMOTTI Gianluigi	15- 7-1932	Trezzo sull'Adda	NON	Milano
CUCINATO Giorgio	15- 5-1940	Milano	DOT	Milano
CONFALONIERI Marco	16- 8-1953	Milano	DOT	Milano
CASTELLANO Claudio	9- 3-1944	Candela	RAG	Garbagnate Milanese
CAPPELLETTI Fabio	13-11-1956	Milano	PRO	Milano
CALÀ Rosario	24-11-1948	S. Cataldo	DOT	Vignate
CASIROLI STEFANINI Giancarlo	25-10-1937	Milano	NON	Milano
CAPELLI Vittorio	18- 1-1940	Bologna	NON	Corsico
CHIAMETTI Guido	12- 3-1947	Torre Pallavicina	DOT	Milano
COLOMBO Giordano	27- 9-1940	Rescaldina	RAG	Rescaldina
CESERANI Lamberto	29- 6-1953	Milano	NON	Milano
CATARSI Annamaria	12- 1-1935	Milano	NON	Milano
CARONIA Giovanni	5- 5-1940	Palermo	NON	Milano
CERAVOLO Gaetano	9- 5-1944	Barcellona Pozzo di Gotto	DOT	Crotone
CHIMINAZZO Tullio	18- 6-1953	Cassola	RAG	Cassola
CIUFFINI Alberto	19- 8-1930	Perugia	RAG	Perugia
COCIANI Benito	29- 5-1936	Colonnella	DOT	Perugia
CERIONI Giuliano	8- 9-1951	Jesi	RAG	Jesi
COSTANTINI Antonio	28- 8-1942	Airola	DOT	Cosenza
CANTAMAGLIA Paolo	7- 3-1954	Pescara	DOT	Roma
CERVONE Tommaso	23- 3-1940	Ruvo di Puglia	DOT	Roma
CONTI Mario	13- 7-1923	Roma	NON	Sondrio
CONTOLINI Giovanni	30- 1-1944	Verona	DOT	Verona

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
CHIESA Marcello	31- 1-1926	Cesena	NON	Cesena
CERRI Gianni	6- 7-1948	Zibello	NON	S. Polo di Torrile
CAVALIERE Sebastiano	28-10-1931	Priolo di Siracusa	NON	Priolo di Siracusa
CAGOL Roberto	5- 6-1942	Villazzano	RAG	Trento
CARLESSO Attilio	16- 1-1948	Pralboino	DOT	Verona
DEPERTE Luigi	14- 7-1948	Barletta	RAG	Bari
DIGIROLAMO Leonardo	25-12-1943	Santeramo in Colle	AVV	Santeramo in Colle
DE BIASI Gianluigi	18-11-1948	Belluno	RAG	Belluno
DEGLI ESPOSITI Giandomenico	15-12-1944	Monteveglio	NON	Bazzano
DABENI Carmen	29- 7-1956	Borno	RAG	Borno
DONZUSO Filippo	4- 7-1952	Catania	DOT	Catania
DELFANTI Santino	26-. 1-1941	Torino	NON	Genova
DE LUCA Antonio	8- 7-1947	S. Giuseppe Vesuviano	NON	Latina
DE MEO Michele	25- 7-1956	Maranola di Formia	RAG	Maranola di Formia
DA MASSA CARRARA Vincenzo	7- 9-1925	Porcari	SDR	Porcari
DIGREGORIO Pietro	4- 5-1934	Santeramo in Colle	DOT	Matera
DELL'ACQUA Michele	3-12-1946	Messina	RAG	Messina
DE ROSA Vincenzo	14- 4-1943	Marigliano	PRO	Napoli
DI DARIO Domenico	4-11-1931	Napoli	RAG	Napoli
DE LORENZO Maria Teresa	22- 8-1953	Novi Ligure	DOT	Padova
DRAGHI Domenico	12-12-1939	Montagnana	DOT	Montagnana
DAVINI Luciano	18- 3-1941	Pisa	RAG	Pisa
DE MARCHI Valentino	1- 2-1937	Palmi	DOT	Sacile
DE MARCHI Andrea	26-11-1954	Ravenna	DOT	Ravenna
D'ANDREA Biagio	1- 7-1942	Fiuggi	CON	Cave
DANESI Sergio	18-12-1931	Milano	NON	Roma
DE BENEDICTIS Fiorentino	16- 5-1921	Chiusano San Domarico	NON	Roma
DE FIORE Carlo	8- 6-1941	Roma	NON	Roma
DEFONTE Gianfranco	30- 9-1934	La Spezia	NON	Roma
DE LUCA Antonio	10- 3-1943	Fasano	RAG	Roma
DE MARTINO Massimo	29- 5-1950	Roma	NON	Roma
DE ROBBIO Carmine	16-12-1938	Teano	NON	Roma
DI IORIO Alberico	26- 5-1950	Pietrabbondante	CON	Roma
DI SALVO Giovanni	29- 9-1938	Misterbianco	DOT	Piedimonte Matese
DE VILLA Giovanni Maria	25-11-1924	Sassari	AVV	Sassari
DELLA TORRE Roberto	20-10-1939	Taranto	NON	Taranto
D'ANNUNZIO Giuseppe	20-10-1938	Pescara	DOT	Teramo
DELOGU GHISIO Giovanni	18- 5-1938	Varese	NON	Torino
DALLERA Francesco	10-11-1940	Tortona	DOT	Tortona
DAL MASO Giuseppe	22- 7-1933	Malo	AVV	Malo
DEL MARE Ugo	14- 2-1926	Milano	NON	Vicenza
DESCOVICH Paolo	9- 9-1943	Vicenza	DOT	Monticello Conte Otto
DELLA NAVE Mario	27- 6-1942	Firenze	NON	Firenze
DE BIASI Gianfranco	14- 7-1937	Venezia	NON	Venezia
DI CAMPI Roberto	21- 6-1929	Brindisi	GEO	Brindisi
DEZI Littorio	25- 3-1938	Monteleone di Fermo	DOT	Porto S. Elpidio
DORTI Diego	21-12-1947	Lecce	RAG	Salerno
DEL GRANDE Giacomo	6- 1-1944	Varese	RAG	Varese
DI GREGORIO Emanuele	10-11-1949	Bisceglie	DOT	Bisceglie
DI FEDE Giovanni	7-12-1941	Palermo	DOT	Palermo
DE LUCA Francesco Evan	12- 3-1933	Hellerup	NON	Palermo
DE MATTIA Paolo	11- 4-1953	Treviso	DOT	Treviso
DUBINI Adolfo	7-11-1942	Lomazzo	NON	Milano
DRAGONI Maurizio	14- 7-1950	Milano,	DOT	Milano
DOVERA Alfredo	10- 8-1949	Milano	RAG	Milano
DIGNANI Antonietta	29- 5-1944	Milano	DOT	Milano
DIMAGGIO Gaetano	8- 5-1934	Gravina di Puglia	NON	Opera
DODI Vittorio	21- 1-1939	Milano	NON	Milano
DELL'AGNESE Santo	16- 2-1924	S. Giorgio di Nogaro	NON	Milano
DI PRIMA Pietro	10- 3-1947	Canicatti	NON	Canicattì
DOTTORINI Paolo	4- 9-1933	Perugia	SDR	Perugia
DI PAOLO Paolo	3- 8-1950	Ancona	DOT	Ancona

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
DI TANNO Tommaso	8-11-1949	Andria	DOT	Roma
D'ELIA Luigi	10-12-1940	Cerzeto	NON	Roma
D'ALESSANDRO Alberto	2- 3-1934	Sassari	RAG	Piacenza
EISENDLE Heinrich	10-11-1943	Racines	NON	Val di Vizze
FABBRI Claudio	11- 5-1948	Arezzo	DOT	Arezzo
FABBRONI Vito	30-11-1941	Bari	RAG	Bari
FIDANZIA Nicola	16- 5-1923	Bari	NON	Bari
FINELLI Rossana	1- 3-1941	Bologna	DOT	Bologna
FERRARI Karl	31- 5-1934	Salorno	AVV	Brunico
FALQUI Marco	27-10-1941	Cagliari	NON	Cagliari
FREGONI Loredana	23- 8-1955	Milano	RAG	Alserio
FERRETTI Fabio	28-10-1951	Firenze	RAG	Genova
FERMANI Adriano	31- 3-1940	Civitanova Marche	NON	Macerata
FELIZIANI Franco	15- 9-1940	Aulla	AVV	Massa
FUDULI Stefano	5-10-1955	Napoli	DOT	Napoli
FRANCHI Lando	24- 4-1954	Pontedera	RAG	Cascina
FAVOT Emilio	18-12-1947	Chions	RAG	Chions
FASSARI Luciano	30-12-1926	La Valletta	GIO	Roma
FAZIO Caterina	26-10-1956	Alcamo	CON	Roma
FERRARI Antonio	30- 6-1936	Napoli	NON	Roma
FELCI Silvio	30- 3-1928	Velletri	NON	Roma
FELICIANGELI Franco	14- 9-1948	Tarano	RAG	Roma
FELIZIANI Paolo	4- 4-1951	Roma	RAG	Roma
FILIPPUCCI Claudio	26- 9-1945	Roma	NON	Roma
FRALLEONI Giovanni	24- 2-1936	Velletri	NON	Roma
FANGAREZZI Giovanni	17-11-1945	Alassio	DOT	Alassio
FALCONE Lucia	14- 9-1940	Vercelli	RAG	Torino
FORLANI Antonio	31- 5-1949	Torino	DOT	Torino
FORNIER Pietro	19- 6-1940	Verona	NON	Torino
FRASCINELLI Roberto	21-11-1947	Torino	DOT	Torino
FRATTIN Valerio	20- 9-1955	Torino	GEO	Torino
FATTINGER Andrea	10-12-1956	Trento	DOT	Trento
FEDRIZZI Sergio	19- 6-1942	Riva del Garda	NON	Trento
FALCONE Mario	4-11-1936	Napoli	DOT	Udine
FIRPO Anna Maria Claudia	11- 5-1942	Vigevano	DOT	Vigevano
FRANCALANCI Massimo	27- 7-1943	Firenze	DOT	Firenze
FLORIO Libero Ernesto	6- 1-1924	Apricena	NON	Apricena
FRANCIOSO Eugenio	9- 7-1931	Brindisi	GEO	Brindisi
FACCHINELLO Remo	20- 1-1944	Crespano del Grappa	DOT	Crespano del Grappa
FILIPOZZI Gabriele	22- 6-1942	Oderzo	CON	Oderzo
FAZZALARI Filippo	13-11-1949	Colleferro	NON	Colleferro
FERRARINI Franco	16- 6-1953	Verona	DOT	Costermano
FRAGIACOMO Lorenzo	26- 3-1932	Treviso	DOT	Verona
FAION Luigi	7- 7-1943	Milano	NON	Milano
FUGINI Luigi	3- 7-1924	Pizzale	NON	Milano
FOTI Maurizio	8- 3-1942	Caltagirone	DOT	Milano
FRISENDA Dionigi	8-11-1946	Crotone	CON	Inveruno
FACCA Carlo	4- 4-1953	Sondrio	DOT	S. Donato Milanese
FEVOLA Mario	27- 2-1937	Milano	RAG	Milano
FANTINI Salvatore	13- 9-1934	Vasto	NON	S. Donato Milanese
FUSETTI Antonio	22- 4-1940	Turate	RAG	Milano
FOTI Rosario	5- 8-1937	Catania	NON	Roma
FLAMMENT Paolo	10- 4-1930	Palermo	NON	Roma
GAMBARDELLA Rita	22- 9-1954	Trani	DOT	Bari
GENCHI Michele	16- 8-1936	Bari	NON	Bari
GIANNOTTI Vito	25- 7-1936	Bari	DOT	Bari
GIONA Franco	15- 7-1954	Cassinelle	DOT	Genova
GRAMIGNA Giancarlo	26- 7-1934	Genova	NON	Genova
GUIDI Giovanni Giuseppe	29- 3-1926	Lucca	NON	Lucca
GAETA Bruno	27- 1-1932	Napoli	AVV	Napoli
GAETA Giulio	9- 2-1952	Napoli	AVV	Napoli

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
GANGAI ALBERTON Renzo	30- 3-1943	Monfalcone	DOT	Padova
GUARNIERO Ornella	11- 4-1953	Taglio di Po	DOT	Padova
GALERATI Lucia	31- 8-1952	Gragnano Trebbiense	NON	Piacenza
GIOMETTI Ruggero	27- 6-1941	Pisa	RAG	Pisa
GREGORIS Maria	26-11-1935	Pordenone	DOT	Pordenone
GAGLIANO Luigi	13- 4-1938	Roma	NON	Roma
GALLI Giovanni Battista	13-10-1941	Roma	DOT	Roma
GHERGO Antonio	20- 6-1946	Roma	NON	Roma
GIORGI Lanfranco	11- 1-1945	Roma	NON	Roma
GRECO Giovanni	23- 4-1932	Messina	NON	Roma
GUERRINI Massimo	30- 1-1955	Palestrina	DOT	Palestrina
GIUNTA Giovanni	7- 1-1947	Modica	DOT	Siracusa
GUERRA Giuseppe	7- 1-1939	Sulmona	NON	Sulmona
GALLONI Riccardo	28-12-1925	Reggio Emilia	NON	Torino
CIACHINO Mario	11-12-1956	Roma	RAG	Torino
GRANDE STEVENS Franzo	13- 9-1928	Napoli	AVV	Torino
GUTTY Gianfranco	8-10-1938	Trieste	NON	Sgonico
GATTO VALTERE Claudio	26-11-1948	Isca sullo Jonio	DOT	Udine
GIOVANELLI Fabio	13- 9-1953	Trento	RAG	Creazzo
GIUNTI Pier Giorgio	25- 8-1935	Castiglion Fiorentino	NON	Pelago
GALLINA Gianni	25- 2-1922	Roverbella	NON	Mantova
GIOVANNELLI Pasquale	21-10-1941	Ariano Irpino	AVV	Ariano Irpino
GIORDANA Giuseppe	23-11-1933	Entracque	AVV	Cuneo
GALLUCCI Giampiero	15-11-1944	Benevento	RAG	Benevento
GADDI Andrea	24- 6-1950	Mandello del Lario	DOT	Cologno Monzese
GAMBARDELLA Alfonso	3- 3-1940	Vietri sul Mare	NON	Salerno
GALLO Romolo	20- 3-1926	Termini Imerese	AVV	Palermo
GALLINA Alessandro	7- 2-1952	Maser	DOT	Maser
GAMBARETTO Ferdinando	25- 8-1951	Soave	DOT	Verona
GANDOSSI Vittorino	3-11-1946	Treviglio	NON	Milano
GALATIOTO Giuseppe	27- 3-1943	Catania	RAG	Milano
GIUNTA Antonino	18- 3-1943	Barcellona Pozzo di Gotto	DOT	Milano
GIUNTONI Giuseppe	2-12-1925	Fosdinovo	NON	Milano
GHIZZONI Giorgio	16- 7-1947	Milano	DOT	Milano
GRANATA Ennio	9- 1-1942	Bornasco	AVV	Milano
GUIDA Gerardo	21- 8-1924	Amalfi	NON	Milano
GALLI Carlo	11- 2-1923	Trezzo sull'Adda	NON	Milano
GABBRIELLI Mario	14- 5-1942	Catanzaro	NON	Ivrea
GRIFFINI Gianangelo	23-10-1944	Milano	RAG	Zelo Buon Persico
GIUSTINI Giorgio	24- 8-1920	Ancona	AGR	Ancona
GALIMI Fausto	1- 3-1945	Torano Castello	DOT	Rende
GALLOTTA Roberto	9- 8-1938	Milano	NON	Milano
GIOVANE Elio	23- 3-1941	Chieti	NON	Spinea
INIS Giampiero	18- 1-1950	Cagliari	RAG	Arezzo
IOPPOLO Giuseppe	25- 3-1949	Brescia	DOT	Brescia
INCARDONA Bruno	11- 8-1941	Giarre Riposto	DOT	Giarre
INGEGNERI Filippo	27- 9-1922	Rio Marina	NON	Napoli
ITALIANO Domenico Antonio	23- 2-1958	S. Pietro di Caridà	RAG	Roma
IZZO Pietro	11-12-1932	Reggio Calabria	NON	Roma
IEZZI Franco	30-12-1941	Sulmona	NON	Sulmona
INGOGLIA Giuseppe	7- 6-1953	Castellammare del Golfo	DOT	Castellammare del Golfo
INGOGLIA Filippo	1- 6-1928	Partanna	DOT	Palermo
INGRALDI Vito	25-10-1931	Trapani	NON	Palermo
LEIDI Virgilio	26-12-1948	Alessandria	DOT	Alessandria
LEUCALITTI Paolo	30- 3-1950	Anghiari	AVV	Anghiari
LUPO Francesco	11-12-1939	Catania	DOT	Catania
LAZZAROTTO Sergio	24- 2-1936	Lecco	NON	Genova
LODI Giogio	18-11-1949	Genova	RAG	Genova
LEPORE Luciana	18- 2-1950	Trieste	DOT	Gradisca d'Isonzo
LOMBARDELLI Marco Aurelio	12- 9-1942	Tolentino	NON	Tolentino
LIVIGNI Antonio	19- 8-1931	Napoli	NON	Napoli
LUCCI Enrico	5- 8-1928	Napoli	RAG	Napoli
LUIGINI Clotilde	5-12-1935	Napoli	NON	Napoli

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
LOMBARDI Giuseppe	26- 8-1949	Prato	RAG	Prato
LO PICCOLO Pasquale Fiorenzo	27-10-1954	Ravenna	DOT	Faenza
LANCIA Giuseppe	21- 6-1942	Roma	NON	Roma
LAUTIZI Vittorio	23-12-1939	Roma	NON	Roma
LEOFREDDI Giorgio	26-11-1930	Roma	AVV	Roma
LOIACONO Vito	16- 3-1934	Bari	NON	Roma
LAI Romano Nicola	31- 1-1952	Sassari	DOT	Sassari
LORENZETTI Luciano	18- 9-1933	Siena	NON	Siena
LUCHETTI Loreto	9- 9-1925	Campello sul Clitunno	NON	Spoleto
LANFRANCO Mario	23- 4-1941	Tortona	NON	Torino
LENTI Edoardo	20-12-1936	Bassignana	NON	Torino
LOMIO Nicola	31- 1-1939	Melfi	RAG	Caselle Torinese
LAVIOLA Maria Lucia	13-12-1953	Taranto	RAG	Tortona
LOVATO Claudio	24-10-1935	Vicenza	NON	Vicenza
LIBRALESSO Augusto	6- 3-1947	Scorzè	DOT	Scorzè
LUONGO Napoleone	4- 1-1938	Benevento	DOT	Benevento
LAMBERTI Vincenzo	18- 6-1937	Fornovo Taro	RAG	Lecco
LONGONI Augusto	8-11-1941	Monza	DOT	Monza
LORIA Vincenzo	26-12-1926	Mercato S. Severino	NON	Mercato S. Severino
LATELLA Francesco	16- 2-1944	Reggio Calabria	DOT	Reggio Calabria
LEONE Rosario	23- 9-1931	Palermo	NON	Palermo
LUZZI Gabriele	30- 6-1953	Rimini	RAG	Rimini
LEONE Vincenzo	28-10-1942	Torremaggiore	RAG	Milano
LEONI Giuseppe	2-10-1953	Varese	DOT	Milano
LECCHI Uberto	14- 4-1953	Rho	RAG	Rho
LO RUSSO Ornella	25- 2-1947	Milano	DOT	Milano
LI CALZI Marianna	4- 2-1947	Canicattì	DOT	Canicattì
LO CASTRO Federico	28-10-1938	Agrigento	RAG	Agrigento
MANFREDI Giuseppe	11- 5-1951	Altamura	RAG	Altamura
MARZANO Gaetano	30- 5-1936	Bari	DOT	Bari
MINAFRA Luigi	19- 1-1949	Ruvo di Puglia	CON	Bari
MANAIGO Mario	16- 4-1940	Cortina d'Ampezzo	NON	Cortina d'Ampezzo
MARISALDI Monica	13- 3-1959	Bologna	RAG	Bologna
MORELLI Pierluigi	9- 1-1948	Bologna	DOT	Bologna
MENGHIN Thomas	23- 1-1953	Bolzano	DOT	Egna
MOSSUTO Paolo	14- 7-1926	Agrigento	NON	Catania
MAGNI Alessandro	7- 1-1938	Como	RAG	Capiago Intimiano
MICHELETTI Franco	24- 3-1942	Soresina	NON	Crema
MICUCCI Galliano	30- 3-1944	Civitanova Marche	CON	Civitanova Marche
MONTALTO Gaspare	12-10-1957	Marsala	RAG	Petrosino
MUNDA Bruno	7-12-1947	Carrara	DOT	Carrara
MOLTENI Luciano	21- 1-1931	Venezia	DOT	Messina
MARINI Giulio	11- 3-1948	Mondovì	RAG	Mondovì
MARCHESIELLO Giovanni	24- 6-1949	Napoli	DOT	Napoli
MINASI Antonio	29- 5-1929	Napoli	NON	Ercolano
MONTEFUSCO Mario	12- 4-1934	Napoli	AVV	Napoli
MORCELLA Manlio	2- 6-1952	Orvieto	AVV	Orvieto
MAGRO Luigi	4- 8-1915	Palermo	AVV	Padova
MALACARNE Luigi	6-12-1924	Torrita di Siena	MED	Volterra
MACCARI Mauro	25- 9-1942	Pistoia	DOT	Pistoia
MALATTIA Bruno	24- 7-1941	Udine	AVV	Pordenone
MARCHI Aldo	6- 6-1954	Prato	NON	Prato
MANCINI Luciano	2- 9-1942	Firenze	RAG	Prato
MONTEFIORI Umberto	28- 4-1945	Faenza	AGR	Faenza
MELANDRI Carlo	6- 6-1949	Faenza	DOT	Castelbolognese
MANCIATI Ruggero	14- 1-1940	Cortona	NON	Roma
MANFREDONIA Pierluigi	14- 7-1937	Roma	AVV	Roma
MARANO Antonino	6- 1-1932	Acireale	NON	Roma
MARIANI Giuseppe	22- 8-1939	Verbania	NON	Roma
MARIOTTI Claudio	11- 9-1943	Cisterna di Latina	NON	Roma
MARTELLA Barnaba	13- 6-1925	Roma	NON	Roma

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
MERENDINO Nino	8- 8-1926	Palermo	NON	Roma
MIGLIORINI Aldo	15- 2-1936	Roma	DOT	Roma
MOSCONI Romano	17-11-1947	Roma	DOT	Roma
MANGO Aurelio	30- 5-1955	S. Arsenio	DOT	Sala Consilina
MASSONE Enrico	27- 5-1927	Genova	NON	Siena
MAZZEI Pietro	3- 6-1920	Avetrana	NON	Avetrana
MIRAGLIA Francesco	6-12-1938	Castellaneta	DOT	Castellaneta
MARCONI Enea	17- 4-1944	Ascoli Piceno	NON	Teramo
MARINO Antonino	14- 9-1932	Ragusa	NON	Torino
MORENO Angelo	29- 9-1928	Cravanzana	NON	Torino
MARCHESINI Giulio	27- 2-1943	Trieste	DOT	Trieste
MARINIG Danilo	15- 1-1944	Premariacco	DOT	Prepotto
MARSEU Marco	24- 1-1950	Grimacco	DOT	Cividale del Friuli
MANENTE Francesco	26-12-1936	Trieste	NON	Creazzo
MATALONE Michela	13-10-1960	Vicenza	RAG	Vicenza
MAGNOTTI Pierangelo	14- 8-1952	Varallo Sesia	RAG	Gambolò
MAMELI Giuseppe	19- 3-1949	Burgos	DOT	Nuoro
MURRU Giuseppina	11-10-1950	Nuoro	DOT	Nuoro
MICHIELON Guido	22- 5-1953	Portogruaro	DOT	Portogruaro
MARTINA Antonio	30-10-1948	Brindisi	DOT	Brindisi
MERIGGI Manlio	30- 5-1955	Rapallo	DOT	Rapallo
MARCANTONI Giuseppe	20- 5-1949	Massignano	RAG	Fermo
MATTEUCCI Lino	18- 7-1955	Montegranaro	DOT	Montegranaro
MILLEVOLTE Noris	26- 7-1955	Montegranaro	DOT	Montegranaro
MONTI Massimo	27-11-1950	Montegiorgio	DOT	Monte S. Pietrangeli
MONGUZZI Egidio	29- 1-1945	Lissone	RAG	Lissone
MAIETTA Antonio	10- 7-1951	Marigliano	DOT	Salerno
MAUTONE Pantaleo	9- 5-1948	Vallo della Lucania	RAG	Vallo della Lucania
MASSARELLI Gianfranco	3- 7-1944	Terni	RAG	Torre Boldone
MARINO Giuseppe	8- 7-1941	Cetraro	DOT	Palermo
MONTANO Crispino	24- 5-1932	Palermo	NON	Palermo
MALVISI Alberto	11-12-1948	Montevarchi	RAG	Rimini
MERLO Lorenzo	14- 3-1948	Montebelluna	DOT	Montebelluna
MONTIN Pietro	26- 8-1943	Asolo	NON	Altivole
MORANDIN Franco	28- 1-1955	Treviso	DOT	Villorba
MAZZI Sonia	9-10-1956	Sommacampagna	RAG	S. Martino B.A.
MENINI Alberto	13- 7-1953	Verona	DOT	Verona
MERONI Orazio	25- 3-1942	Verona	DOT	S. Ambrogio Valpolicella
MONTANARI Giuseppe	10- 7-1945	Fontevivo	DOT	Fontevivo
MONARCA Silvano	27- 8-1936	Genova	RAG	Milano
MERRA Nicola	25- 2-1946	Canosa di Puglia	RAG	Milano
MAZZARINO Guido	27-10-1939	Milano	NON	Milano
MISANI Viviana	2- 5-1949	Bellusco	DOT	Milano
MARELLI Massimo	11-12-1956	Milano	RAG	Milano
MUTTONI Norberto	29- 8-1927	Milano	NON	Milano
MENDOLIA Luigi	28-11-1923	Milano	NON	Milano
MORONI Adriana Maria	13- 1-1948	Arluno	DOT	Arluno
MASSIMO Claudio	8-10-1952	Milano	NON	Milano
MONZINI Angela	16- 3-1941	Milano	NON	Milano
MORO Roberto	4- 3-1955	Milano	DOT	Milano
MURRONE Giovanni	15- 9-1929	Lecce	NON	Perugia
MARINI Felice	2-12-1941	Roma	NON	Roma
MESTICHELLA Giorgio	7-12-1937	Roma	NON	Roma
MANNONI Gian Mario	29-10-1957	Gonnesa	CON	Tempio Pausania
MORETTI Pietro	31-12-1954	Ravenna	DOT	Ravenna
MONTAGNESE Michele	5- 6-1945	Cinquefrondi	DOT	Vibo Valentia
MILANO Fulvio	10- 2-1940	Rovereto	NON	Roma
MANICA Elio	28-10-1934	Crotone	DOT	Crotone
NEVIANI Tiziano	21- 8-1948	Cremona	DOT	Cremona
NANIA Francesco	22- 9-1960	Napoli	DOT	Napoli
NISOLI Giovanni	19- 4-1937	Novi Ligure	RAG	S. Genesio ed Uniti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
NAPOLITANO Francesco	11-11-1947	Roma	AVV	Roma
NANNINI Fernando	19- 6-1923	Castelnuovo Berardenga	NON	Siena
NEDIANI Giovanni	24-12-1929	Ferrara	SDR	Firenze
NOBILI Giovanni	15- 4-1953	Milano	DOT	Milano
NISSI Ettore	18- 5-1944	Rocca di Cambio	NON	Rodano
NOBOLO Alberto	14- 6-1950	Milano	DOT	Milano
NAZZARO Pasquale	21- 3-1931	Montesarchio	NON	Roma
ORLANDINI Guido	8- 5-1954	Grosseto	DOT	Castiglione della Pescaia
OTTOBRE Uberto	25- 8-1939	Chianciano Terme	C/R	Chianciano Terme
OSTERINI Luigi	24- 3-1941	Ischia	DOT	Ischia
ORLANDI Giovanni	22- 2-1948	Venezia	DOT	Roma
OSTI Franco	26- 5-1953	Rovereto	RAG	Isera
OSTORERO Fulvio	22- 7-1955	Giaveno	DOT	Giaveno
ORIONE Vittorino	21- 9-1947	Voghera	DOT	Voghera
ORAZIETTI Carlo	6- 2-1944	Mombaroccio	CON	Fano
PERUGINI Carla	5-12-1953	Cortona	RAG	Cortona
PALELLA Domenico	7- 1-1946	Bari	DOT	Bari
PELLEGRINO Pasquale Cesare	15- 3-1938	Altamura	DOT	Bari
PIANESE Alberto	23- 3-1946	Bari	RAG	Bari
PANARELLI Enzo	24- 4-1927	Pegognaga	DOT	Bologna
PICHLER Anton	1- 7-1947	Bolzano	DOT	Nova Ponente
PEROTTA Alberto	26- 9-1942	Brescia	RAG	Brescia
POZZI Massimo	7- 7-1957	Busto Arsizio	RAG	Busto Arsizio
PILATO Alessandro	4- 4-1940	Caltanissetta	DOT	Caltanissetta
PANIZZA Cesare	29- 6-1922	Mandello Lario	AVV	Como
PARMESANI Franco	25- 4-1939	Castelleone	RAG	Castelleone
PICCALUGA Flaviano Mario	8- 4-1947	S. Severo	DOT	S. Severo
PARODI Aldo	22- 7-1932	Genova	NON	Genova
PEONIA Ivan	10-10-1953	Arcola	RAG	Lerici
PERA Mirando	2- 6-1938	Lucca	RAG	Lucca
PALUMBO Nicola	11- 8-1937	Castellammare di Stabia	NON	Gragnano
PONTICIELLO Antimo	6- 6-1944	S. Antimo	RAG	S. Antimo
PRINCIPE Francesco da Paola	25- 7-1953	Gragnano	PRO	Napoli
PETTINATO Antonio	19- 3-1953	Milano	DOT	Padova
PAPINI Franco	4- 3-1946	Pescia	DOT	Pescia
PALAZZOLO Giuseppe	17- 5-1955	Vittoria	DOT	Vittoria
PALMIERI Pietro	3- 1-1932	S. Maria Capua Vetere	NON	Reggio Emilia
PACE Alessandra	26- 8-1934	Roma	RAG	Roma
PALMUCCI Gianfranco	20-12-1936	Roma	NON	Roma
PEDROTTI Franco	20- 8-1945	Povo di Trento	NON	Cerveteri
PERTILE Roberto	25-10-1942	Brescia	DOT	Roma
PICOZZI Carlo	11- 8-1920	Roma	NON	Roma
PINCI Alessandro	16- 1-1954	Roma	RAG	Roma
PORCASI Vincenzo	10- 8-1945	Palermo	DOT	Roma
PROVVIDERA Alfredo	3- 3-1928	Palermo	NON	Roma
PAINI Gianpaolo	26- 1-1944	Cremona	DOT	Sondrio
PENNAROLA Michele	23- 5-1955	Taranto	RAG	Taranto
PASTERIS Vittorio	11- 5-1937	Torino	NON	Torino
PEROTTO Fiorenzo	6-10-1927	Cantoira	NON	Cantoira
PUGNI Emilio	7- 2-1953	Bossolasco	DOT	Torino
PUTRINO Antonella	2-12-1958	Torino	RAG	Torino
PISONI Osvaldo	17-12-1942	Trento	DOT	Trento
PERENZONI Gustavo	11- 8-1939	Brentonico	NON	Trento
PEGORARO Giuseppe	23-11-1950	Zanè	DOT	Zanè
POGGI Marco	21- 4-1955	Valdagno	DOT	Vicenza
PISTONE Enrico Angelo	14- 6-1944	Mede Lomellina	DOT	Mede Lomellina
PEROTTI Patrizia	11- 2-1957	Montebello della Battaglia	DOT	Casteggio
PACINI Oreste	8- 6-1940	Tripoli	NON	Firenze
PAPINI Andrea	17- 7-1944	Borgo S. Lorenzo	CON	Campi Bisenzio
PAPPALARDO Ugo	5-10-1921	Palermo	NON	Firenze
PARENTI Giuseppe	23- 5-1910	Firenze	NON	Bagno a Ripoli
PISTELLI Alberto	7- 2-1936	Tavarnelle Val di Pesa	NON	Tavarnelle Val di Pesa

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
PARENTE Giustino	17-10-1941	Ceppaloni	RAG	Ceppaloni
PRIMICERI Salvatore	18- 6-1947	Matino	DOT	Lecce
PULLI Emilio	12- 3-1926	Squinzano	DOT	Squinzano
PALLADINI Emilio	18- 2-1954	Milano	RAG	Cinisello Balsamo
PANZERA Roberto	1-10-1938	Milano	NON	Monza
PRADERIO Luigi	3- 8-1931	Cinisello Balsamo	RAG	Sesto S. Giovanni
PISAPIA Mario	17- 1-1942	Cava dei Tirreni	RAG	Cava dei Tirreni
PETRUZZI Domenico	20- 8-1947	Cellamare	DOT	Pesaro
PISANIELLO Angelo Raffaele	18- 6-1949	Montesarchio	RAG	Livorno
PETRUCCI Mario	26- 5-1943	Roma	NON	Pescara
PECCI Romano	3- 4-1941	S. Giovanni in Marignano	RAG	S. Giovanni in Marignano
PLANTAMURA Vito	12- 3-1934	Nettuno	PRO	Nettuno
PESCI Paola	15-12-1952	Buttapietra	DOT	Buttapietra
PIASENTI Luciano	13- 9-1933	Sanguinetto	CON	Verona
PIAZZA Sergio	10-12-1937	Calestano	RAG	Parma
PINTO Salvatore	10- 1-1924	Trani	NON	Milano
POMARA Luciana	8-11-1943	Alba	NON	Milano
PIRAINO Italo	28- 5-1931	Pozzuoli	NON	Segrate
PISCOPO Giuseppe	28- 7-1940	Enna	DOT	Milano
PERICO Edoardo	1- 3-1924	Bergamo	RAG	Milano
PIANTANIDA Mario	27- 1-1947	Ponte Nossa	DOT	Milano
PIAN Enrico	11-11-1937	Codogno	NON	Milano
PIRANEO Alfonso	26- 7-1954	Agrigento	RAG	Agrigento
PESAVENTO Antonio	12- 5-1942	Bassano del Grappa	NON	Bassano del Grappa
PIRISINU Giacomo	18- 2-1944	Buddusò	DOT	Perugia
PECORA Attilio	5- 5-1951	Agropoli	C/R	Agugliano
PICCIONI Aresio	6- 7-1935	Cupramontana	NON	Ancona
POSSANZINI Emiliano	16-12-1945	Osimo	NON	Loreto
PEREGO Angelo	1- 8-1934	Usmate Velate	NON	Milano
PINI Fabio	8- 6-1948	Medesano	DOT	Parma
PACESCHI Silvano	2- 2-1936	Anghiari	NON	Firenze
PALEOLOGO Gian Giorgio	5- 7-1937	Roma	NON	Roma
PATALANO Vito Maria	29- 3-1954	Aversa	RAG	Milano
QUERO Tito	27- 7-1936	Bari	NON	Piacenza
QUERCI DELLA ROVERE Roberto	12- 2-1951	Venezia	DOT	Mestre
QUARTANA Franco Maria	17- 9-1950	Milano	DOT	Milano
RUGGIERO Gabriella	13- 3-1954	Napoli	RAG	Bari
RICCIO Antonio	20-12-1923	Napoli	NON	Bologna
RAFFAELLI Roberto	11- 7-1943	Vecchiano	NON	Bologna
RANIERI Francesco	16- 1-1927	Bari	NON	Brescia
RAVERA Guido	23- 7-1934	Brescia	DOT	Brescia
RENOLDI Gian Natale	9-11-1953	Saronno	DOT	Saronno
RUSSO Attilio	14- 5-1940	Bengasi	DOT	Catania
ROVERE Lucio	6- 4-1931	Napoli	PRO	Guanzate
ROCCA Michele	12- 9-1951	Villarosa	NON	Enna
RAINONE Ignazio Carlo Antonio	1- 9-1943	Panni	DOT	Lucca
REGOLI Renzo	29-12-1947	Castelfranco di Sotto	DOT	Altopascio
ROSSINI Edoardo	3- 2-1952	Modena	DOT	Modena
RADASSAO Romolo	7- 3-1922	Santa Croce del Sannio	AVV	Napoli
ROMOLINI Guido	13- 3-1952	Napoli	RAG	S. Giorgio a Cremano
RAMPAZZO Graziella	8- 1-1944	Padova	NON	Padova
RICCOBONI Renzo	27- 2-1944	Conselve	DOT	Padova
RANDI Giuseppe	8- 4-1942	Padova	NON	Porcia
ROSSI Lorenzo	21- 9-1946	Colle Val D'Elsa	NON	Colle Val d'Elsa
ROSSI Roberto	9- 1-1955	Spoleto	DOT	Spoleto
RAIMONDI Giovanni	24-11-1937	Taranto	NON	Taranto
RUGGIERI Antonio	4- 2-1944	Tortoreto	RAG	Teramo
ROSICA Giovanni Franco	8-10-1937	Pescara	NON	Terni
RAGAZZONI Ruggero	27- 3-1940	Torino	RAG	Almese
RAVOTTO Giuseppe	8- 9-1953	Torino	DOT	Torino
ROSTAGNO Luciano	16- 1-1938	Forno Canavese	NON	Forno Canavese
ROLANDI Ezio	25- 6-1931	Tortona	AVV	Tortona

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
ROMANELLO Ermis	10- 6-1946	Campoformido	NON	Pasian di Prato
ROMANO Jacopo	24- 8-1951	Firenze	DOT	Firenze
RIZZI Adalberto	20- 2-1943	Viadana	DOT	Viadana
RAVAIOLI Gustavo	15- 4-1941	Meldola	DOT	Meldola
RIGLIACO Antonio	9- 6-1938	Galatina	RAG	Lecce
RIVA Roberto	15-12-1941	Monza	DOT	Monza
RAOS Giorgio	19- 9-1932	Rovereto	NON	Tradate
ROMEO Alessio	18-10-1929	S. Alessio in Aspromonte	AVV	Reggio Calabria
RUBINO Antonio	15- 4-1933	Catanzaro	NON	Pesaro
RAMPONI Alfredo	16- 2-1948	Vaprio d'Adda	NON	Canonica d'Adda
ROZZONI Giuseppe	6-12-1938	Treviglio	RAG	Treviglio
RAGUSA Vincenzo	14- 2-1931	Enna	SRG	Palermo
RAMPOLLA Gandolfo	7- 1-1936	Palermo	NON	Palermo
ROMAN Ferdinando	24-10-1938	Padova	NON	Vascon di Carbonera
ROLANDO Giorgio	20-10-1940	Milano	RAG	Milano
ROMAGNOLI Alfonso	14- 8-1938	Bologna	NON	Milano
RIVETTA Giovanni Battista	31- 3-1954	Milano	DOT	Milano
RICCARDI Guglielmo	27- 7-1920	Milano	NON	Milano
RIGANELLO Ubaldo	11- 7-1935	Crotone	DOT	Crotone
ROSSI Enzo	12-10-1926	Perugia	NON	Perugia
RAFFONE Tommaso	29- 8-1946	Cingoli	NON	Senigallia
ROTA Giuseppe	12- 4-1939	Milano	NON	Milano
RUBEGNI Camillo	18- 7-1934	Cinigiano	NON	Ancona
SELLITO Giuseppe	16- 7-1944	Avellino	DOT	Avellino
SALTINO Rocco	16-11-1948	Bari	DOT	Bari
SPAGNUOLO Guido	2- 3-1946	Bari	DOT	Bari
SERRA Maurizio	4- 2-1941	Bologna	NON	S. Giovanni Persiceto
SANTO Mario	10- 3-1942	Terelle	DOT	Saronno
SILVANO Stefano	21- 3-1939	Gambarana	NON	Cuneo
STRADA Giancarlo	13- 1-1955	Genova	DOT	Genova
SABATINI Marco	22- 1-1945	Massa Marittima	DOT	Follonica
SAVARINO Raffaele	6- 7-1937	Modica	NON	Messina
STANCAMPIANO GENTILE Rosaria	14-10-1927	Roccalumera	NON	Messina
SPAGNUOLO VIGORITA Vincenzo	5-12-1931	Napoli	AVV	Napoli
SUBANI Giuliano	23- 1-1938	Trieste	DOT	Novara
STORACI Francesco	3- 8-1940	Pizzo Calabro	NON	Macomer
SPAGOLLA Piergiorgio	29- 4-1946	S. Giorgio delle Pertiche	DOT	Padova
SPATA Benedetto	18- 8-1940	Ragusa	NON	Ragusa
SEGURINI Romualdo	30- 3-1941	Ravenna	DOT	S. Alberto
SARDI Ivo	20- 4-1930	Bagnacavallo	NON	Bagnacavallo
SANTARELLI Luigi	20-10-1939	Fiano Romano	DOT	Roma
SAVOIA Costantino	1- 7-1941	Roma	NON	Formello
SCAFATI Giuliano	18-12-1948	Roma	CON	Roma
SCIMIA Luigi	31- 7-1933	Teano	NON	Roma
SERGENTI Alberto	16- 6-1922	Roma	NON	Roma
SCIALPI Giovanni	13- 3-1946	Montemesola	DOT	Taranto
SANSEVERO Giuseppe	24- 4-1914	Giulianova	DOT	Giulianova
SERRA Giuseppe	7- 2-1935	Foligno	NON	Terni
SPINA Ettore	28- 6-1933	Torino	NON	Torino
STINÀ Arturo	11-12-1938	Siderno Marina	DOT	Torino
STEFANI Bruno	14- 9-1941	Mezzocorona	NON	Mezzocorona
SNAIDERO Lorenzo	4-12-1948	Palmanova	DOT	Udine
SAMBUGARO Roberto	7- 4-1924	Veronella	NON	Valdagno
SASSO Gianfranco	1-12-1950	Mason Vicentino	DOT	Vicenza
SUDIRO Giovanni	9- 5-1946	Castegnero	DOT	Montegalda
SPOLVERINI Paola	27- 7-1956	Viterbo	RAG	Viterbo
SFONDRINI Ernesto	3-12-1933	Belgioioso	RAG	Broni
STELLA Evasio	13-10-1938	Voghera	AVV	Caseï Gerola
SIGISMONDI Gianfranco	24- 6-1932	Civitella della Chiana	DOT	Firenze
SILIANI Pier Luigi	2-12-1929	Firenze	NON	Firenze

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
STIFANELLI Antonio	10- 4-1943	Venezia	NON	Venezia-Lido
SILIANI Sergio	26- 5-1925	Firenze	NON	Firenze
SIGNORIELLO Mario	4- 8-1938	Benevento	NON	Benevento
SCIOSCIOLI Ida Giovanna	16- 4-1927	Brindisi	DOT	Brindisi
STEFANI Gualtiero	9-12-1923	Roma	ING	Oggiono
SAMPIETRO Giuseppe	23- 5-1930	Locorotondo	AVV	Sesto S. Giovanni
SABIA Giovanni Paolo	18- 4-1948	Salerno	PRO	Salerno
SENATORE Raffaele	15- 6-1940	Amantea	G.P.	Cava dei Tirreni
SALICE Roberto	16- 2-1955	Gavirate	RAG	Cocquio Trevisago
SCRUFARI Antoio Roberto	1- 1-1940	Reggio Calabria	DOT	Reggio Calabria
SIDOTI Placido	16- 4-1926	Misilmeri	NON	Palermo
SPANÒ Tullio Francesco	1- 5-1938	Marsala	NON	Palermo
SAVINI Vincenzo	10- 9-1942	Città S. Angelo	DOT	Montesilvano
SETTE Maurizio	3- 9-1957	Verona	RAG	Verona
SALINA Fabio	4- 6-1950	Mornago	DOT	Assago
SALA Silvio	14- 4-1951	Gorgonzola	RAG	Gorgonzola
SCANDALIATO Gaspare	6- 1-1939	Bergamo	NON	Milano
STRACCHI Pietro Franco	8- 9-1942	S. Teresa di Gallura	NON	Milano
STOCCO Marco	29- 3-1936	Ugento	CON	Lainate
SISMONDI Mario	8-11-1935	Savona	NON	Milano
SCICCHITANO Salvatore	8- 7-1943	Crotone	DOT	Crotone
SANMARTIN Roberto	10- 9-1950	Bassano del Grappa	DOT	Bassano del Grappa
SCARNATI Sergio	28- 5-1954	Napoli	DOT	Cosenza
SPASARO Aldo	27- 8-1943	Crucoli	NON	Roma
STANZANI Noradino	31- 1-1935	Bologna	NON	Casalfiumanese
STANCAMPIANO Matteo	23- 3-1934	Palermo	NON	Palermo
SORÀ Angelo	8- 4-1936	Salerno	NON	Salerno
TAVERNA Carlo	12- 9-1938	Alessandria	DOT	Petra Marazzi
TELEGRAFO Gaetano	27- 9-1943	Loseto di Bari	R/C	Bari
TELLARINI Romano	25- 7-1935	Imola	DOT	Imola
TRAVAGLIATI Arturo	12- 2-1951	Toscolano Maderno	DOT	Toscolano Maderno
TARICCO Carlo	17- 6-1952	Casale Monferrato	DOT	Casale Monferrato
TORRIERO Carmine Guerrino	19- 7-1943	Roccasecca	DOT	Roccasecca
TORRES Marco	12- 3-1958	Como	RAG	Como
TROVATO Alfio	25- 1-1922	Giarre	NON	Matera
TRUFFELLI Maurizio	1- 2-1951	Reggio Emilia	AVV	Modena
TARDITI Vittorio	11- 7-1939	Novara	AVV	Novara
TOSCANI Mario	31- 3-1934	Momo	RAG	Momo
TERRIN Alessandro	8- 9-1954	Padova	DOT	Padova
TURCHET Fulvio	24- 3-1955	Fontanafredda	DOT	Fontanafredda
TEDESCO Emidio	19-10-1941	Roma	AVV	Roma
TROIANO Giovanni	9-12-1929	Zara	NON	Roma
TUCCIMEI Raffaele	21- 1-1929	S. Paolo del Brasile	NON	Castel San Pietro Romano
TRIZIO Alberto	28- 9-1950	Milano	DOT	Sulmona
TREVISANUTTO Mario	14- 4-1954	Rudiano	RAG	Settimo Torinese
TAZIO Andrea Giovanni	12-10-1955	Tortona	RAG	Tortona
TAMANINI Gianfranco	26- 2-1956	Trento	DOT	Trento
TANCORRA Bruno	27- 6-1931	Monteroni	DOT	Vicenza
TERI Osanda	1- 1-1952	Pontassieve	RAG	Firenze
TILLI Gianfranco	20- 2-1937	Pelago	NON	Pontassieve
TOCCAFONDI Piero	28-11-1932	Firenze	DOT	Scandicci
TOSONI Gian Paolo	15- 8-1951	Roverbella	RAG	Mantova
TISSELLI Lino	22- 5-1925	Cesena	R/C	Cesena
TORRIANI Laura	16- 4-1950	Sesto San Giovanni	DOT	Sesto San Giovanni
TERZOLI Luigi	20- 9-1940	Verbania	RAG	Intra
TONINELLI Giovanni	27- 2-1945	Vilminore di Scalve	DOT	Vilminore di Scalve
TOMASI Stelio	16- 1-1943	Pozzuolo Martesana	RAG	Treviglio
TATANO Stefano	12- 6-1930	San Giovanni Gemini	ING	Palermo
TOMADINI Giuseppe	21-10-1946	Pasian di Prato	DOT	Tolmezzo
TESTA Sandro	13- 7-1952	Milano	RAG	Milano
TURTORA Donato	14-11-1941	Ripacandida	RAG	Milano

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale	Residenza
TORDELLI Marco	30- 8-1956	Milano	DOT	Milano
TORCHIA Salvatore	2- 1-1943	Acireale	AVV	Acireale
TENUTA Antonio	16- 6-1929	Montalto Uffugo	DOT	Mongrassano
TOMMEI Mario	25- 3-1930	Savona	NON	Genova
TARDINI Paolo	16-11-1925	Modena	NON	Modena
UVA Antonio	21-10-1933	Bari	RAG	Bari
UNITO Antonio	27-12-1938	Civitacampomarano	NON	Monza
VENTRELLA Antonio	29- 7-1953	Bari	RAG	Triggiano
VITALE Guido	17- 2-1926	Brescia	PER	Concesio
VALENTI Bruno	1- 7-1942	Sassari	NON	Cagliari
VICINI Giuseppe	29- 3-1921	Cesena	NON	Bologna
VIGO Antonio	17-12-1931	Pavia	NON	Casale Monferrato
VAGHI Paolo	21- 1-1945	Como	RAG	Como
VELLA Giuseppe	1- 7-1945	Caltagirone	RAG	Cerveteri
VEDOVI Ausonio	25- 6-1934	New York	NON	Genova
VIOTTI Lucio Angelo	4- 8-1940	Cicagne	RAG	Uscio
VECCHI Renzo	2- 1-1945	Latina	DOT	Latina
VAIA Vincenzo	8- 5-1947	Salerno	RAG	Marano di Napoli
VANOLI Antonio	14-12-1945	Napoli	NON	Napoli
VENERUSO Antonio	26-10-1943	Cercola	RAG	Pomigliano d'Arco
VASSALLO Fiorella	27- 3-1958	Padova	RAG	Bellinzago
VECCHI Mario	9-10-1921	Bagnacavallo	NON	Bagnacavallo
VECCHIO Alfio	13- 2-1931	Acireale	NON	Rieti
VADALÀ Salvatore	2- 1-1929	Adrano	NON	Roma
VALENTINI Giancarlo	25- 5-1943	Roma	RAG	Roma
VIGNALI Antonio	10- 8-1939	Napoli	NON	Roma
VILLANI Giuseppe	17- 8-1934	Ferentino	CON	Roma
VARALDI Giuseppe	31- 5-1929	Torino	NON	Torino
VIETTI Pier Vittorio	28- 2-1955	Torino	DOT	Torino
VIRGILI Maurizio	28- 9-1947	Cupramarittima	DOT	Porto San Giorgio
VALENTINI Raul	11-11-1945	Forlì	NON	Forlì
VENTURI Mario	1- 1-1936	Galatina	NON	Lecce
VAGHI Carla	5- 9-1949	Cesano Maderno	DOT	Cesano Maderno
VIGANÒ Roberto Salvatore	16-12-1948	Monza	NON	Monza
VALMORI Franco	3-12-1952	Dovadola	DOT	Gazzada Schianno
VAGLIERI Sergio	5- 7-1950	Legnano	DOT	Gorle
VAJANA Pasquale	4- 8-1931	Palermo	NON	Palermo
VALENTINI Walter	1- 1-1933	Taglio di Po	RAG	Verona
VALLA Mario	28- 7-1942	Parma	RAG	Parma
VELLA Cosimo	21- 7-1936	Roma	DOT	Roma
VERDINI Denis	8- 5-1951	Fivizzano	DOT	Campi Bisenzio
VERDINI Ettore	24- 6-1948	Fivizzano	DOT	Campi Bisenzio
ZAMBINO Leonardo	25- 1-1945	Manfredonia	DOT	Manfredonia
ZAFFIRI Claudio	8- 8-1949	L'Aquila	DOT	L'Aquila
ZAULI Alberto	11-11-1928	Faenza	NON	Faenza
ZAMA Claudia	29- 4-1952	Bagnacavallo	DOT	Bagnacavallo
ZANICHELLI Gianluigi	6- 8-1940	Milano	RAG	Sant'Ilario d'Enza
ZINI Antonio	6- 5-1941	Reggio Emilia	RAG	Reggio Emilia
ZUCCARELLO Lucio	20- 2-1942	Napoli	NON	Roma
ZUCCA Bruno	25- 3-1952	Moriondo Torinese	DOT	Torino
ZUCCATO Valter	13- 1-1956	Torino	DOT	Torino
ZAGO Bruno	25- 3-1930	Arsiero	RAG	Vicenza
ZARA Leone	31- 5-1936	Dolo	RAG	Dolo
ZANATTA Fulvio	14- 6-1945	Montebelluna	DOT	Volpago del Montello
ZUGNO Fulvio	1- 1-1952	Treviso	DOT	Treviso
ZANALDA Lanfranco	23- 6-1953	Milano	RAG	Milano
ZANOBI Carlo	26- 5-1924	Arezzo	DOT	Milano
ZANOBINI Alfredo	26- 7-1938	Firenze	DOT	Firenze

88A0756

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 1° febbraio 1988, n. 55.

Norme regolatrici dell'attività dell'organismo di intervento per la campagna di commercializzazione del riso 1987-88.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica e l'esecuzione dell'accordo internazionale, firmato a Roma il 25 marzo 1957, per l'istituzione della Comunità economica europea;

Visto il regolamento CEE n. 1418/76 del Consiglio della Comunità economica europea del 21 giugno 1976, concernente l'organizzazione comune del mercato del riso, modificato da ultimo dal regolamento CEE n. 1907/87 del Consiglio del 2 luglio 1987;

Visto il regolamento CEE n. 3427/87 della commissione del 16 novembre 1987, recante modalità di applicazione relative all'intervento nel settore del riso;

Visto il regolamento CEE n. 3247/81 del Consiglio del 9 novembre 1981, relativo al finanziamento da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione garanzia, di talune misure di intervento, in particolare di quelle consistenti nell'acquisto, nel magazzinaggio e nella vendita di prodotti agricoli da parte degli organismi di intervento;

Visto il regolamento CEE n. 1909/87 del Consiglio del 2 luglio 1987, concernente il prezzo di intervento del risone per la campagna di commercializzazione 1987-88;

Visto il regolamento CEE n. 1910/87 del Consiglio del 2 luglio 1987, relativo alle maggiorazioni mensili del prezzo di intervento del risone e del riso semigreggio;

Visto il regolamento CEE n. 1890/87 del Consiglio del 2 luglio 1987, che fissa i tassi di conversione da applicare nel settore agricolo;

Visto il decreto ministeriale del 27 ottobre 1967, con il quale l'Ente nazionale risi è stato incaricato di agire, sino a quando non sarà diversamente disposto, quale organismo di intervento per l'applicazione delle norme comunitarie in materia di organizzazione comune nel mercato del riso;

Ravvisata l'opportunità di stabilire con apposito atto disciplinare, accettato e sottoscritto dall'Ente nazionale risi, le norme che l'Ente stesso è tenuto ad osservare nell'espletamento dei compiti ad esso affidati per la campagna di commercializzazione del riso 1987-88;

Decreta:

Articolo unico

Nell'espletamento dell'incarico di cui al decreto ministeriale 27 ottobre 1967, l'Ente nazionale risi è tenuto ad osservare, per la campagna di commercializzazione del riso 1987-88, le norme dell'atto disciplinare, accettato e sottoscritto dall'Ente stesso ed allegato al presente decreto.

Il presente decreto e l'allegato atto disciplinare saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 1° febbraio 1988

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
AMATO

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

ATTO DISCIPLINARE

Art. 1.

L'Ente nazionale risi, incaricato di agire quale organismo di intervento per conto, nell'interesse e sotto il controllo dello Stato, nell'esecuzione degli adempimenti previsti dal regolamento CEE n. 1418/76 del Consiglio del 21 giugno 1976, modificato da ultimo dal Regolamento CEE n. 1907/87 del Consiglio del 2 luglio 1987, si atterrà, per la campagna di commercializzazione 1987-88, alle norme di regolamento CEE n. 3427/87 della Commissione del 16 novembre 1987, a quella del regolamento CEE n. 3247/81 del Consiglio del 9 novembre 1981, nonché a quelle del presente atto disciplinare.

Art. 2.

A norma dei citati regolamenti, l'Ente nazionale risi ha l'obbligo:

a) di riportare alla campagna di commercializzazione 1987-88 tutto il risone giacente presso l'Ente al 31 agosto 1987, per conferimenti effettuati durante le campagne precedenti;

b) di acquistare tutto il risone che, prodotto nella Comunità, gli verrà offerto in vendita nel corso della campagna di commercializzazione 1987-88, purché rispondente ai requisiti stabiliti negli articoli che seguono.

Ogni offerta di vendita all'intervento deve formare oggetto di domanda scritta, presentata all'Ente nazionale risi, e non può essere inferiore a partite omogenee di quintali 200 di risone.

L'Ente stesso, inoltre, dovrà dare attuazione a tutte le particolari misure di intervento che saranno eventualmente adottate dal Consiglio delle Comunità Europe, in applicazione dell'art. 6 del regolamento n. 1418/76.

Art. 3.

Gli acquisti di intervento possono essere effettuati soltanto a partire dal 1° dicembre 1987 e sino al 31 luglio 1988, al prezzo base di L. 47.638,34 al quintale, pari al 94% del prezzo di intervento fissato con regolamento CEE n. 1909/87 del Consiglio del 2 luglio 1987 in L. 50.678,85 al quintale, qualora, per due settimane consecutive, il prezzo di mercato rilevato per ognuna della settimane prese in considerazione si sia mantenuto al di sotto del prezzo di intervento corrispondente alla settimana considerata.

La constatazione del prezzo è effettuata sul mercato di Vercelli, nella fase di commercio all'ingrosso, per merce franco destino, non scaricata, per pagamento in contanti e per un riso rapportato alla qualità tipo.

La varietà da prendere in considerazione è il Lido.

Il prodotto deve essere consegnato, a cura e spese del venditore, a piede di magazzino, non scaricato, nel centro di intervento designato dall'Ente nazionale risi e corrispondere alla seguente qualità tipo: «Riso sano, leale, mercantile, privo di odore, di qualità corrispondente alla media di un risone a grana tonda, di tipo corrispondente alla varietà Balilla, tenore di umidità 14,50%, resa alla lavorazione a fondo in grani interi (con una tolleranza del 5% di grani spuntati) 63% in peso, di cui percentuali in peso dei grani lavorati a fondo che non sono di qualità perfetta: gessati 3%, striati rossi 3%, vaiolati 1%, macchiati 0,50%, ambrati 0,125%, gialli 0,050% e con resa globale del 71%».

Per le varietà, indicate alla tabella n. 1, la qualità tipo deve corrispondere alle caratteristiche già descritte per il risone a grana tonda salvo le percentuali delle rese a grana intera e delle rese globali, come risulta dalla stessa tabella n. 1.

Tutte le altre varietà non contemplate nella tabella n. 1 sono da considerarsi, agli effetti della valutazione, alla stregua del risone a grana tonda.

Art. 4.

L'organismo di intervento può accettare partite di risone diverse dai tipi indicati al precedente art. 3, sempreché prive di odore e di insetti vivi, purché:

il tasso di umidità non superi il 15%;

la resa alla lavorazione non sia inferiore rispetto alla resa base di cui all'art. 3, di punti 14;

la percentuale di grani gessati non superi il 6% per i risi a grana tonda ed il 4% per gli altri risi;

la percentuale di grani striati rossi non superi il 10% per i risi a grana tonda ed il 5% per gli altri risi;

la percentuale di grani vaiolati non superi il 3% per i risi a grana tonda ed il 2% per gli altri risi;

la percentuale di grani macchiati non superi l'1% per i risi a grana tonda e lo 0,75% per gli altri risi;

la percentuale di grani ambrati non superi l'1% per i risi a grana tonda e lo 0,50% per gli altri risi;

la percentuale di grani gialli non superi lo 0,175%.

Art. 5.

All'atto del ricevimento del prodotto si procederà al campionamento delle singole partite, eseguito alla presenza del venditore o, in sua assenza, da chi effettua materialmente la consegna e che s'intende senz'altro a ciò delegato.

La valutazione del prodotto sarà fatta in applicazione delle tabelle allegate al presente atto disciplinare.

Effettuate la consegna e la valutazione del prodotto, l'Ente nazionale risi provvede al pagamento del prodotto stesso.

Gli acquisti di intervento sono sospesi quando il prezzo di mercato si sia mantenuto per un periodo di tre settimane consecutive ad in livello pari o superiore al prezzo di intervento in vigore nello stesso periodo.

Tuttavia, restano valide le offerte presentate prima dell'adozione della decisione di sospendere gli acquisti di intevento.

Art. 6.

Ai prezzi stabiliti a norma degli articoli precedenti deve essere applicata, a partire dal 1° gennaio 1988 e per sette mesi consecutivi, una maggiorazione mensile di L. 506,48 per quintale di risone ad un massimo di L. 3.545,36.

Art. 7.

Il finanziamento occorrente per l'acquisto del prodotto e per la conservazione delle eventuali giacenze di fine campagna al 31 agosto 1987, nonché quello per le spese di gestione di cui al seguente art. 13, dev'essere assicurato dall'Ente nazionale risi, anche mediante operazioni di credito garantite dal privilegio legale sul prodotto acquistato e sulle somme ricavate dalla sua vendita, mediante apposite convenzioni con istituti di credito.

Lo schema di tali convenzioni dovrà essere approvato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministero del tesoro, sentita la Banca d'Italia.

Art. 8.

L'Ente nazionale risi deve provvedere alla buona conservazione del risone acquistato, adottando tutte le misure necessarie per evitare scondizionamenti del prodotto.

Le quantità acquistate devono essere tenute ben sistemate per consentire in ogni momento l'accertamento, anche a cubatura, dei monti, nonché il costante controllo del condizionamento del prodotto; esse devono essere tenute separate formando monti unici per tipo e varietà.

Presso ogni magazzino deve essere istituito un registro di carico e scarico nel quale devono essere riportati tutti i movimenti di entrata e di uscita del prodotto per quantità, qualità e caratteristiche.

Art. 9.

L'Ente nazionale risi è responsabile di eventuali perdite derivanti da furti, incendi, ammanchi, nonché da avarie non dipendenti da causa di forza maggiore.

Art. 10.

Le vendite del prodotto dovranno essere effettuate a mezzo di bandi d'asta e le relative aggiudicazioni saranno fatte in favore di coloro che offriranno i prezzi più favorevoli.

Il prezzo di vendita, comunque, non potrà essere inferiore al prezzo di intervento valido al momento dell'aggiudicazione, maggiorato di L. 780,02 al quintale.

L'Ente nazionale risi è tenuto ad assicurare la massima pubblicità dei relativi bandi di gara, il cui schema tipo dovrà essere quello già approvato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 11.

Le eventuali giacenze che dovessere risultare invendute al 31 agosto 1988, saranno conservate a cura dell'Ente nei magazzini di deposito e dovranno essere comunicate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro il 15 settembre 1988.

Art. 12.

È fatto obbligo all'Ente di tenere una gestione separata per tutto quanto concerne l'espletamento dell'incarico affidatogli.

Tutta la documentazione della gestione e le relative scritture contabili devono essere tenute scrupolosamente aggiornate e sempre a disposizione per tutti quei controlli che si riterrà opportuno di disporre.

Art. 13.

La gestione, che ha inizio il 1° settembre 1987 e termina il 31 agosto 1988, deve essere condotta con criteri della più rigida economia.

Sono a carico della gestione tutte le spese sostenute dall'Ente per l'espletamento dell'incarico affidato e precisamente:

a) spese generali di amministrazione;
b) spese tecniche:

1) spese globali effettive di immagazzinamento e di uscita dai magazzini;
2) spese effettive di magazzinaggio;
3) spese effettive di essiccazione;

c) oneri di finanziamento.

Eventuali spese di carattere straordinario, che si rendessero necessarie per il regolare svolgimento del compito affidato all'Ente, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e saranno riconosciute, in quanto ritenute congrue, in base alla documentazione resa.

Per le spese di cui alle lettere *a)* e *b)* l'Ente nazionale risi dovrà trasmettere, entro il 30 novembre 1988, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, gli elementi necessari per un giudizio di congruità, che sarà espresso d'intesa con il Ministero del tesoro.

Il costo del finanziamento dovrà risultare dagli estratti conto rilasciati dagli istituti bancari interessati.

Art. 14.

Il rendiconto della gestione, da compilare con le modalità stabilite per le precedenti campagne dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con quello del tesoro, deve essere allegato al bilancio dell'Ente nazionale risi dell'esercizio 1988, di cui è parte integrante.

Detto rendiconto deve essere trasmesso, entro il 31 dicembre 1988, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste e a quello del tesoro.

Art. 15.

È facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e di quello del tesoro di disporre ispezioni e controlli per accertare il regolare ed esatto adempimento dell'incarico affidato all'Ente nazionale risi.

Art. 16.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste si riserva di impartire le necessarie ed opportune disposizioni affinchè, nel corso della campagna di commercializzazione, l'attività dell'Ente sia svolta nel pieno rispetto delle norme dei regolamenti comunitari per il conseguimento dei fini che la Comunità economica europea intende assicurare con l'attuazione di una politica agricola comune nel settore risiero.

Roma, addì 1° febbraio 1988

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
AMATO

Per incondizionata accettazione
l'ENTE NAZIONALE RISI

Il presidente
FRANZO

Il direttore generale
POLITI

TABELLA 1

RENDIMENTO DI BASE ALLA LAVORAZIONE

Designazione della qualità del riso	Resa in grani interi	Resa globale
Balilla, Balilla G.G., Balilla Sollana, Bomba, Bombon, Colina, Frances, Liso, Matusaka, Monticelli, Pegonil, Ticinese, Lido, Argo, Elio	63%	71%
Bahia, Carola, Cristal, Girona, Jucar, Navile, Niva, Rosa Marchetti, Senia, Sequial, Stirpe, Vitro, Italico, Koral, Cigalon, Cripto, Alfa	60%	70%
Anseatico, Arlésienne, Baldo, Betis, Italpatna, Redi, Ribe, Ribello, Ringo, Rizzotto, Rocca, Roma, Romanico, Romeo, Tebre, Volano, Veneria, Pierina Marchetti, Smeraldo, Marathon, Euribe	59%	70%
Europa, Espanique A, Institut de céréales 5593 Sillia, S. Andrea	58%	70%
Arborio, Blue Belle, Blue Bonnet, Institut de céréales 7821, Onda, Calendal, Arlatan, Roxani, Razza 82	56%	70%
Cesariot, Maratelli, Precoce Rossi.	56%	68%
Carnaroli, Vialone Nano	55%	70%
Delta	55%	68%
Axios, Ergropi, Strimonas, Bonnet Bell. . . .	54%	69%

TABELLA 2

DETRAZIONI RELATIVE AL TASSO DI UMIDITÀ

Tasso	Detrazioni
Dal 14,51 al 15,00%	Dal peso del risone deve essere detratto il peso dell'acqua eccedente il 14,50%

TABELLA 3

MAGGIORAZIONI E DETRAZIONI RELATIVE ALLA RESA ALLA LAVORAZIONE

	Maggiorazioni e detrazioni per punti di rendimento Lire/q.le
1) Rendimento del risone in grani interi di riso lavorato:	
a) superiore al rendimento di base.	maggiorazione di L. 405,43
b) inferiore al rendimento di base .	detrazione di L. 405,43
2) Rendimento globale del risone in riso lavorato:	
a) superiore al rendimento di base.	maggiorazione di L. 304,07
b) inferiore al rendimento di base .	detrazione di L. 304,07

TABELLA 4

DETRAZIONI RELATIVE AI DIFETTI DEI GRANI

Difetti dei grani	Percentuale dei difetti		Detrazioni Lire/q.le
	Risone a grani tondi	Altri tipi di risone	
Gessati.	dal 3 al 6%	dal 3 al 4%	L. 253,39 per 1/2 punto
Striati rossi	dal 3 al 10%	dal 3 al 5%	L. 253,39 per punto
Vaiolati	dall'1 al 3%	dall'1 al 2%	L. 380,09 per 1/2 punto
Macchiati	dallo 0,50 all'1%	dallo 0,50 allo 0,75%	L. 380,09 per 1/4 di punto
Ambrati	dallo 0,125 all'1%	dallo 0,125 allo 0,50%	L. 308,09 per 1/4 di punto
Gialli.	dallo 0,050 allo 0,175%	dallo 0,050 allo 0,175%	L. 2027,15 per 1/8 di punto

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'articolo unico:

Il D.M. 27 ottobre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 9 dicembre 1967, recava norme regolatrici dell'attività dell'organismo di intervento per la campagna di commercializzazione del riso 1967-68, in esecuzione degli adempimenti previsti dal regolamento CEE n. 359/67 del 25 luglio 1967.

88G0098

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 febbraio 1988.

Emissione di buoni del Tesoro in ECU con godimento 17 febbraio 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38, lettera *c*), della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984 n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di titoli denominati in ECU (European currency unit), con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 24 dicembre 1987, n. 525, recante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1988;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi, a norma dell'art. 11, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, a copertura delle spese iscritte in bilancio, procedere ad un'emissione di buoni del Tesoro denominati in ECU;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, lettera *c)*, della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta un'emissione di buoni del Tesoro denominati in ECU (BTE) fino all'importo massimo di nominali 750 milioni di ECU, alla pari, al prezzo di emissione di 100 ECU per ogni 100 di capitale nominale.

Il prestito ha inizio il 17 febbraio 1988, scadenza il 24 febbraio 1989 e frutta un interesse, per l'intero periodo di trecentosettantatre giorni, non superiore all'8,25%.

I buoni vengono collocati con il sistema dell'asta marginale riferito al tasso d'interesse di cui al precedente comma.

Art. 2.

Salvo quanto disposto dagli articoli 6, 7 e 8 del presente decreto, il valore dell'ECU è uguale al valore dell'unità monetaria europea attualmente usata nel Sistema monetario europeo. Tale valore è determinato sulla base degli importi delle valute dei Paesi membri della Comunità europea fissati come appresso.

In conformità al regolamento CEE n. 3180/78 del 18 dicembre 1978, e successive modificazioni, l'unità monetaria europea è attualmente definita quale somma delle seguenti componenti:

0,719	marco tedesco
1,31	franchi francesi
0,0878	lira sterlina
140	lire italiane
0,256	fiorino olandese
3,71	franchi belgi
0,140	franco lussemburghese
0,219	corona danese
0,00871	sterlina irlandese
1,15	dracme greche

Tale base può essere modificata dalla Comunità europea, anche con riguardo alle valute componenti; nel qual caso il sistema di determinazione dell'ECU sarà modificato in conformità.

Art. 3.

I buoni hanno valore nominale unitario di L. 1.000 ECU.

Il prestito è rappresentato da un certificato globale al portatore di valore nominale pari all'importo emesso.

Il capitale nominale in ECU assegnato a ciascun operatore verrà riconosciuto mediante accreditamento nel relativo conto di deposito in titoli della «gestione centralizzata» in essere presso la Banca d'Italia.

I titoli non hanno circolazione al di fuori di detta gestione.

Art. 4.

I buoni e relativi interessi sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, salva l'applicazione delle disposizioni di cui alla menzionata legge 17 novembre 1986, n. 759, sono esenti:

a) da ogni altra imposta diretta presente e futura;
b) dall'imposta sulle successioni;
c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento d'ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b)* e *c)*.

I buoni medesimi sono compresi tra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni.

Art. 5.

Il rimborso dei buoni verrà effettuato il 24 febbraio 1989, alla pari, cioè al valore nominale.

Alla stessa data del 24 febbraio 1989 verrà effettuato il pagamento degli interessi nella misura che risulterà determinata dalla procedura d'asta prevista dal successivo art. 15, al netto della trattenuta fiscale del 12,50% di cui alla legge 17 novembre 1986, n. 759.

Art. 6.

Il rimborso dei buoni e il pagamento degli interessi verranno effettuati, a scelta del portatore, in ECU, qualora l'ECU abbia corso legale in Italia all'atto del pagamento, o in lire italiane.

Il capitale da rimborsare e gli interessi da pagare in lire italiane su detti buoni saranno determinati in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base del tasso ufficiale di cambio lira italiana/ECU del giorno 22 febbraio 1989, comunicato dall'Ufficio italiano dei cambi.

Ove necessario, gli importi da corrispondere saranno arrotondati alle 5 lire più vicine, per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni superiori o non superiori a 2 lire e 50 centesimi.

Art. 7.

Nell'ipotesi in cui l'ECU non sia più usato come unità monetaria del sistema monetario europeo, gli interessi da corrispondere e il capitale da rimborsare saranno pagati in lire italiane sulla base della media aritmetica degli equivalenti dell'ECU in lire, calcolati secondo la procedura di cui all'art. 9, e relativi alla data del 22 febbraio 1989.

Art. 8.

Nel caso in cui l'ECU non sia più usato nel sistema monetario europeo, l'equivalente dell'ECU in lire sarà determinato come segue:

le componenti dell'ECU (le «componenti») saranno gli importi delle valute che erano componenti dell'ECU nell'ultima definizione disponibile dell'ECU nel sistema monetario europeo;

la Banca d'Italia calcolerà il valore equivalente dell'ECU in lire come somma di ciascuna componente convertita in lire;

il tasso di conversione in lire per ciascuna valuta componente sarà la quotazione ufficiale di questa valuta comunicata dall'Ufficio italiano dei cambi;

nel caso in cui non sia disponibile la quotazione ufficiale per una o più valute «componenti» a causa della chiusura in Italia dei mercati valutari o per qualsiasi altra ragione, sarà utilizzato per il calcolo dell'equivalente dell'ECU in lire la più recente quotazione ufficiale per tale o tali valute comunicata dall'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 9.

In relazione all'ipotesi di cui all'art. 8, nel caso in cui l'unità ufficiale di qualsiasi valuta componente l'ECU venga alterata per combinazione o divisione, il numero delle unità di quella valuta, come «componente», sarà diviso o moltiplicato nella stessa proporzione.

Nel caso in cui due o più valute vengano consolidate in una singola valuta, gli importi di tali valute come «componenti» saranno sostituiti da un importo in tale singola valuta uguale alla somma degli importi delle valute componenti consolidate espressa in tale singola valuta. Qualora qualsiasi valuta componente sia divisa in due o più valute, l'importo di quella valuta come componente sarà sostituito dagli importi di tali due o più valute, ciascuna delle quali sarà uguale all'importo della precedente valuta componente diviso per il numero delle valute nelle quali tale valuta è stata suddivisa.

Art. 10.

Possono partecipare all'asta la Banca d'Italia e gli operatori attualmente ammessi a partecipare alle aste di buoni ordinari del Tesoro di cui al decreto ministeriale del 30 dicembre 1986.

In relazione alla prevista circolazione dei buoni solo nell'ambito della «gestione centralizzata», i partecipanti all'asta rimasti aggiudicatari debbono avvalersi, direttamente o per il tramite di altro partecipante, dei conti di deposito della «gestione centralizzata».

Art. 11.

L'esecuzione delle operazioni relative al collocamento mediante asta dei suddetti buoni è affidata alla Banca d'Italia.

Art. 12.

Il tasso base (massimo) di collocamento dei buoni di cui al presente decreto è stabilito nella misura dell'8,25% e le eventuali riduzioni dovranno essere pari a 5 centesimi o ad un multiplo di tale cifra. Le diminuzioni contenenti frazioni diverse da 5 centesimi verranno arrotondate per difetto.

Art. 13.

Le offerte degli operatori, redatte su apposito modello predisposto dalla Banca d'Italia, devono contenere l'indicazione dell'importo dei buoni che essi intendono sottoscrivere e del relativo tasso d'interesse offerto.

L'importo di ciascuna offerta, multipla di 1.000 ECU, non può essere inferiore a 50.000 ECU.

Sul modello di partecipazione all'asta potranno essere indicate fino a un massimo di cinque offerte; nello stesso modello dovrà essere indicata la filiale della Banca d'Italia presso la quale l'operatore intende effettuare il versamento del controvalore dei titoli assegnati, nonché la sede della Banca medesima presso la quale si intende depositare i titoli in «gestione centralizzata».

Art. 14.

Le offerte di ogni singolo operatore, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono essere inserite in un'unica busta telata con chiusura a ceralacca oppure in busta Texbol brev. 53400 con i quattro lati termosaldati, con chiara indicazione del mittente e del contenuto, da indirizzare alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio mercati monetario e finanziario - Via Nazionale, 91 - Roma. Le buste, qualora siano recapitate a cura del mittente, devono essere consegnate allo sportello all'uopo istituito presso la suddetta Amministrazione centrale, via Nazionale, 91, Roma.

Le offerte non pervenute entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1988 non verranno prese in considerazione.

Art. 15.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, di cui al precedente articolo, è eseguita l'apertura delle buste nei locali della Banca d'Italia in presenza di un funzionario della Banca medesima il quale provvede, ai fini dell'aggiudicazione, all'elencazione delle richieste pervenute, con l'indicazione dei relativi importi in ECU in ordine crescente di tasso d'interesse offerto fino all'8,25%.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate con l'intervento di un funzionario del Tesoro, a ciò delegato dal Ministro del tesoro, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risulti il tasso di interesse di aggiudicazione. Tale tasso di aggiudicazione sarà reso noto mediante comunicato stampa.

Art. 16.

L'assegnazione dei buoni verrà effettuata al tasso d'interesse più elevato tra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari, anche se pro-quota.

Nel caso di offerte al tasso d'interesse marginale che non possono essere totalmente accolte si procede al riparto pro-quota dell'assegnazione, con i necessari arrotondamenti.

Qualora fra le offerte entrate nel riparto pro-quota ve ne sia una della Banca d'Italia, la Banca medesima non partecipa alla ripartizione e i buoni vengono proporzionalmente distribuiti agli altri operatori partecipanti al riparto sino al loro eventuale totale soddisfacimento e, ove rimanga una frazione residuale, questa viene attribuita alla Banca d'Italia.

Art. 17.

Il regolamento delle sottoscrizioni sarà effettuato il 19 febbraio 1988 dagli operatori assegnatari presso le filiali della Banca d'Italia, senza maggiorazioni di interesse.

Ciascun operatore provvederà a versare il controvalore in lire italiane dell'ammontare nominale in ECU dei buoni assegnati, controvalore determinato sulla base del tasso di cambio lira italiana/ECU del giorno 15 febbraio 1988, comunicato dall'Ufficio italiano dei cambi.

Art. 18.

Il giorno 19 febbraio 1988 la Banca d'Italia provvederà a versare presso la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato il controvalore in lire dell'importo nominale dei buoni assegnati, senza maggiorazione di interessi.

La determinazione di detto controvalore verrà effettuata sulla base del tasso ufficiale di cambio lira italiana/ECU del giorno 15 febbraio 1988 comunicata dall'Ufficio italiano dei cambi.

La suddetta sezione di tesoreria emetterà apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 19.

L'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui BTE e al rimborso, a scadenza, dei buoni stessi, nonché ogni altro adempimento occorrente per l'emissione in questione, sono affidati alla Banca d'Italia.

Le somme occorrenti per dette operazioni verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia conseguenti alle operazioni di pagamento degli interessi e di rimborso dei buoni saranno regolati da apposita convenzione.

La consegna del certificato globale di cui al precedente art. 3 sarà effettuata presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio cassa centrale.

Tutti gli atti comunque riguardanti il collocamento dei buoni di cui al presente decreto, compresi il conto e la corrispondenza della Banca d'Italia, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 20.

L'onere per il rimborso del capitale e quello per il pagamento degli interessi faranno carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1988
Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 388

88A0894

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 18 febbraio 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Caltanissetta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio finanziario ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che la chiusura dell'ufficio delle imposte dirette di Caltanissetta, confermata dalla unità sanitaria locale n. 16, è stata causata dalla necessità di procedere alla disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagio anche ai contribuenti;

Tenuto conto che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento per l'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Caltanissetta è accertato per il giorno 23 gennaio 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0893

DECRETO 27 febbraio 1988.

Istituzione di uffici periferici per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 645, concernente l'istituzione degli uffici periferici per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 1 del citato decreto n. 645, quale modificato dall'art. 4, comma 24, del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 1985, n. 17, che consente l'istituzione nelle province di Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, di due uffici imposta sul valore aggiunto, di cui uno anche con sede diversa dal capoluogo, nonché la ripartizione, con decreto del Ministro delle finanze, delle competenze e dei servizi tra i due uffici;

Considerata l'opportunità di provvedere relativamente alla provincia di Genova;

Decreta:

Art. 1.

Per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nella provincia di Genova è istituito un secondo ufficio con sede in Chiavari, con giurisdizione sui seguenti comuni: Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure,

Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cògorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Portofino, Rapallo, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante e Zoagli.

Il primo ufficio ha giurisdizione sugli altri comuni della provincia di Genova.

Art. 2.

Il secondo ufficio imposta sul valore aggiunto di Genova con sede in Chiavari è ordinato in reparti amministrativi secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1965, n. 691, e presso il medesimo è istituito il servizio autonomo di cassa previsto dalla legge 15 maggio 1954, n. 270.

Art. 3.

Con successivo decreto saranno stabiliti le modalità e gli adempimenti necessari per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto, nonché la data a decorrere dalla quale avranno effetto le disposizioni stesse.

Roma, addì 27 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0929

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 4 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Nuova a r.l.», in Torino, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria espletata nei confronti della società «Cooperativa Nuova a r.l.», con sede in Torino, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società «Cooperativa Nuova a r.l.», con sede in Torino, costituita per rogito notaio Caterina Di Capua Mussomeli in data 23 ottobre 1980, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Walter D'Agostino, nato il 6 maggio 1923 a Torino, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1988

Il Ministro: FORMICA

88A0930

DECRETO 4 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «V.E.I. Coop - Cooperativa a r.l.», in Spoleto, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro V.E.I. Coop - Cooperativa a r.l., con sede in Spoleto (Perugia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro V.E.I. Coop - Cooperativa a r.l., con sede in Spoleto (Perugia), costituita per rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri, rep. n. 101931, in data 21 febbraio 1972, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti

di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Zenobi Pierluigi, residente a Spoleto (Perugia), via XVI Marzo n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1988

Il Ministro: FORMICA

88A0931

DECRETO 4 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lavoratori del Vercellese e Valsesia a r.l.», in Vercelli.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria espletata nei confronti della società cooperativa «Lavoratori del Vercellese e Valsesia a r.l.», con sede in Vercelli, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «Lavoratori del Vercellese e Valsesia a r.l.», con sede in Vercelli, costituita per rogito notaio Emilio Cherchi in data 23 settembre 1975, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il rag. Giacomo Manachino, nato il 14 settembre 1919 a Vercelli, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1988

Il Ministro: FORMICA

88A0932

DECRETO 18 febbraio 1988.

Modalità per la costituzione ed il funzionamento del comitato speciale per la gestione del fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste, istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE, DEL TESORO E DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 13 febbraio 1987, n. 26, di conversione con modificazioni del decreto-legge 17 dicembre 1986, n. 873, recante misure urgenti per il risanamento delle gestioni dei porti e per l'avvio della riforma degli ordinamenti portuali;

Visto l'art. 13 di detta legge con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 1987, l'Istituto nazionale della previdenza sociale subentra al Consorzio autonomo del porto di Genova ed all'Ente autonomo del porto di Trieste nei compiti relativi all'erogazione dei trattamenti previdenziali in favore del personale in pensione ed in servizio;

Visto il secondo comma del citato art. 23 per effetto del quale a decorrere dal 1° gennaio 1987 e per le finalità sopra previste, è istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale un apposito Fondo di previdenza;

Atteso che, ai sensi del terzo comma del medesimo art. 13, debbono essere stabilite, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con i Ministri della marina mercantile, del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, le modalità per la costituzione ed il funzionamento di un comitato speciale per la gestione del fondo di cui trattasi;

Ravvisata l'esigenza di dare attuazione alla citata disposizione di legge;

Decreta:

Art. 1.

Il comitato speciale per la gestione del fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste è composto, oltreché dal presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale che lo presiede, dai seguenti membri:

1) quattro rappresentanti dei lavoratori dei porti di Genova e di Trieste, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali nazionali più rappresentative;

2) due rappresentanti dei datori di lavoro rispettivamente designati dal Consorzio autonomo del porto di Genova e dall'Ente autonomo del porto di Trieste;

3) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, un rappresentante del Ministero del tesoro ed un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica di qualifica non inferiore a direttore di sezione o equiparata.

I membri del comitato sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro della marina mercantile, durano in carica quattro anni e possono essere confermati allo scadere del quadriennio.

Art. 2.

Per il funzionamento del comitato di cui trattasi, si applicano le disposizioni concernenti il regolamento per le adunanze degli organi collegiali di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il comitato espleterà i propri compiti istituzionali nell'ambito delle norme transitorie sul trattamento di pensione del personale consortile in pensione ed in servizio alla data del 31 marzo 1977, approvato con decreto del Ministro della marina mercantile in data 1° marzo 1978, e successive variazioni, e del personale dell'Ente autonomo del porto di Trieste in servizio ed in pensione alla data del 1° gennaio 1978, di cui agli articoli 91 e seguenti del vigente regolamento del personale, e di ogni altra disciplina deliberata in materia nello specifico settore dal Consorzio autonomo del porto di Genova e dall'Ente autonomo del porto di Trieste, vigente alla data del presente decreto.

In materia di predisposizione dei bilanci annuali preventivo e consuntivo della gestione del fondo si applica la relativa disciplina legislativa vigente in materia per gli enti pubblici.

Il comitato decide i ricorsi in materia di prestazioni e di contributi inoltrati dagli interessati avverso le decisioni adottate dalle competenti sedi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Per le relative procedure si rinvia, in quanto applicabili, alle norme contenute nel regolamento delle procedure in materia di ricorsi amministrativi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Sono abrogate le disposizioni incompatibili con quelle del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 18 febbraio 1988

Il Ministro
del lavoro e della previdenza sociale
FORMICA

Il Ministro della marina mercantile
PRANDINI

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro del bilancio
e della programmazione economica
COLOMBO

88A0895

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione delle attività del fondo d'investimento denominata «Fondo viva», presentato dalla S.p.a. Milano assicurazioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 25 settembre 1987 della società per azioni Milano assicurazioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo viva»;

Vista la nota in data 9 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo viva», presentato dalla società per azioni Milano assicurazioni, con sede in Milano.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0851

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione delle attività del fondo d'investimento denominata «Fondo effe», presentato dalla S.p.a. La Fiduciaria vita, in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 26 novembre 1987 della società per azioni La Fiduciaria vita, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo effe»;

Vista la nota in data 16 dicembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo effe», presentato dalla società per azioni La Fiduciaria vita, con sede in Bologna.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0852

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione dei nuovi regolamenti delle gestioni interne delle attività dei fondi d'investimento denominate «Vittoria valore crescente» e «Vittoria liquinvest», presentati dalla S.p.a. Vittoria assicurazioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 24 luglio 1987 della società per azioni Vittoria assicurazioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione dei nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Vittoria valore crescente» e «Vittoria liquinvest»;

Vista la nota in data 30 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione dei regolamenti previgenti sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Vittoria valore crescente» e «Vittoria liquinvest», presentati dalla società per azioni Vittoria assicurazioni, con sede in Milano.

I suddetti regolamenti disciplineranno le gestioni di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0853

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominata «Valor vita», presentato dalla rappresentanza generale per l'Italia della Union des Assurances de Paris Vie, in Genova.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 19 ottobre 1987 della rappresentanza generale per l'Italia dell'Union des Assurances de Paris Vie, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Valor vita»;

Vista la nota in data 9 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Valor vita», presentato dalla rappresentanza generale per l'Italia della Union des Assurances de Paris Vie, con sede in Genova.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0882

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione dei nuovi regolamenti delle gestioni interne delle attività dei fondi di investimento denominate «Gestione previdenza speciale SAI (Press)» e «Gestione previdenza speciale SAI in ECU (Press ECU)», presentati dalla SAI - Società assicuratrice industriale, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 31 luglio 1987 della società SAI - Società assicuratrice industriale, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione dei nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Gestione previdenza speciale SAI (Press)» e «Gestione previdenza speciale SAI in ECU (Press ECU)»;

Vista la nota in data 9 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione dei regolamenti previgenti sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Gestione previdenza speciale SAI (Press)» e «Gestione previdenza speciale SAI in ECU (Press ECU), presentati dalla società per azioni SAI - Società assicuratrice industriale, con sede in Torino.

I suddetti regolamenti disciplineranno le gestioni di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0888

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione dei nuovi regolamenti delle gestioni interne delle attività dei fondi di investimento denominate «Valor vita», «Valor vita coll» e «Coll ail», presentati dalla rappresentanza generale per l'Italia della Abeille Paix Vie, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 30 novembre 1987 della rappresentanza generale per l'Italia della Abeille Paix Vie, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione dei nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Valor vita», «Valor vita coll» e «Coll ail»;

Vista la nota in data 19 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione dei regolamenti previgenti sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Valor vita», «Valor vita coll» e «Coll ail», presentati dalla rappresentanza generale per l'Italia della Abeille Paix Vie, con sede in Milano.

I suddetti regolamenti disciplineranno le gestioni di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0889

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominata «Fondo univita», presentato dalla S.p.a. Universo vita, in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 1° ottobre 1987 della società per azioni Universo vita, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo univita»;

Vista la nota in data 9 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo univita», presentato dalla società per azioni Universo vita, con sede in Bologna.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0890

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione di alcune tariffe per l'assicurazione di gruppo e delle condizioni speciali di polizza, presentate dalla compagnia assicuratrice Prev.I.A.A.C. S.p.a., in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 1° aprile 1987, e le successive integrazioni in data 17 luglio e 3 settembre 1987 della società per azioni compagnia assicuratrice Prev.I.A.A.C., con sede in Bologna, intese ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 14 gennaio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni compagnia assicuratrice Prev.I.A.A.C., con sede in Bologna:

tariffa n. 10G - assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte;

condizioni speciali di polizza da applicare alla sopracitata tariffa n. 10G;

tariffa n. 10 Gi - assicurazione temporanea di gruppo per il caso di morte e di invalidità;

condizioni speciali di polizza da applicare alla sopracitata tariffa n. 10 Gi;

tariffa n. 10R - assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo costante con controassicurazione in caso di vita dell'assicurato a scadenza;

condizioni speciali di polizza da applicare alla sopracitata tariffa n. 10R.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0891

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione delle attività dei fondi di investimento denominata «Domani MAA», presentato dalla S.p.a. MAA vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvató con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 27 e 30 luglio 1987 della società per azioni MAA vita, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Domani MAA»;

Vista la nota in data 31 luglio 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni

private e di interesse collettivo, il testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Domani MAA», presentato dalla società per azioni MAA vita, con sede in Milano.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0917

DECRETO 9 febbraio 1988, n. 56.

Ulteriore rinvio dei termini per la riscossione, da parte della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta, del diritto annuale per l'anno 1987 a carico di tutte le ditte che svolgono attività economica iscritte o annotate nel registro delle ditte tenuto da detta camera.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 34 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51, con il quale a decorrere dall'anno 1982 è stato istituito un diritto annuale a favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sono stati individuati i soggetti tenuti al relativo pagamento;

Visto il terzo comma dell'art. 3 del decreto-legge 28 agosto 1987, n. 357, convertito nella legge 26 ottobre 1987, n. 435, secondo cui i criteri e le modalità della riscossione di detto diritto sono stabiliti con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 1987, n. 407, con cui sono stati stabiliti detti criteri e dette modalità ed in particolare il secondo comma dell'art. 3 dello stesso con cui, per la camera di commercio di Caltanissetta, il termine per l'emissione del relativo bollettino di conto corrente postale ed il termine entro cui i soggetti obbligati nei confronti della stessa avrebbero dovuto provvedere al pagamento del diritto annuale erano stati posticipati rispettivamente al 15 novembre 1987 ed al 15 dicembre 1987;

Visto il telex n. 16460 dell'11 dicembre 1987 della camera di commercio di Caltanissetta volto ad ottenere un ulteriore rinvio delle operazioni di esazione del diritto annuale per l'anno 1987 in relazione dell'asserita impossibilità di rispettare il predetto termine di emissione a causa del protrarsi dei lavori di revisione dell'elenco dei soggetti obbligati;

Tenuto conto che la mancata emissione dei bollettini di conto corrente postale da parte della camera di commercio di Caltanissetta ha comportato l'impossibilità del rispetto del termine di pagamento per i soggetti obbligati;

Ritenuto pertanto di dover necessariamente prorogare i suddetti termini;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta ed ai soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale a favore della stessa, i termini di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto ministeriale 17 settembre 1987, n. 407, entro cui deve provvedersi all'emissione dei bollettini di conto corrente postale ed al pagamento del diritto annuale sono ulteriormente posticipati, per l'esazione del diritto annuale relativamente all'anno 1987, rispettivamente al 16 marzo 1988 ed al 15 aprile 1988.

2. I soggetti di cui al comma precedente che non abbiano ricevuto detto bollettino entro il 5 aprile 1988 sono tenuti ad acquisirne copia presso la predetta camera di commercio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 9 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitarne la lettura delle disposizioni di legge qui modificate, delle quali restano invariati il valore e l'efficacia.

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 34 del D.L. n. 786/1981, recante «Disposizioni in materia di finanza locale», così come modificato dalla legge di conversione, è il seguente:

«Art. 34. — A decorrere dall'anno 1982 ed al fine di accrescere gli interventi promozionali in favore delle piccole e medie imprese, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, percepiscono un diritto annuale a carico di tutte le ditte che svolgono attività economica iscritte agli albi e ai registri tenuti dalle predette camere, determinato nelle seguenti misure: ditte individuali, società di persone, società cooperative, consorzi: L. 20.000; società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni: L. 30.000; società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a un miliardo: L. 40.000; società con capitale sociale deliberato da oltre un miliardo a 10 miliardi: L. 50.000, con un aumento di L. 10.000 per ogni 10 miliardi di capitale in più, o frazione di 10 miliardi.

Nel caso che la ditta abbia più esercizi commerciali, industriali o di altre attività economiche in province diverse da quella della sede principale, è inoltre dovuto per ogni provincia, nella quale abbia almeno un esercizio, un diritto pari al 20 per cento di quello stabilito per la ditta medesima.

Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura provvedono alla riscossione del diritto a mezzo di appositi bollettini di conto corrente postale; i versamenti dovranno essere effettuati entro trenta giorni dal termine indicato nei bollettini [comma abrogato dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 357/1987 (v. appresso)].

Per l'importo non pagato nei tempi e nei modi prescritti, si farà luogo alla riscossione, mediante emissione di apposito ruolo, nelle forme previste dall'art. 3 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, applicando una sovrattassa pari al 5 per cento del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a quindici giorni».

— Il testo del comma 3 dell'art. 3 del D.L. n. 357/1987 (Misure urgenti per la corresponsione a regioni ed altri enti di somme in sostituzione di tributi sopressi e del gettito ILOR, nonché per l'assegnazione di contributi straordinari alle camere di commercio) convertito nella legge 26 ottobre 1987, n. 435, è il seguente:

«3. Per l'anno 1987, il diritto annuale istituito con decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, da ultimo modificato dall'art. 5, comma 19, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è aumentato, fermi restando i criteri di arrotondamento, nelle seguenti misure commisurate rispetto all'anno precedente: *a)* 15 per cento a carico delle ditte individuali, delle società di persone, delle società cooperative e dei consorzi; *b)* 20 per cento per le società di capitali. I criteri e le modalità della riscossione, da effettuarsi a mezzo di appositi bollettini di conto corrente postale, sono stabiliti con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Il terzo comma dell'art. 34 del citato decreto-legge n. 786 del 1981 è abrogato».

— Il D.M. 17 settembre 1987, n. 407 (Criteri e modalità per la riscossione da parte delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura del diritto annuale di cui all'art. 34 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modificazioni) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 232 del 5 ottobre 1987).

Nota all'art. 1:

Il testo dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del D.M. 17 settembre 1987, n. 407, è il seguente:

«1. Per l'anno 1987, il termine entro cui le camere di commercio debbono provvedere all'emissione dei bollettini di conto corrente postale ed il termine entro cui i soggetti obbligati debbono provvedere al pagamento del diritto annuale sono fissati, rispettivamente, al 1° ottobre ed al 31 ottobre.

2. Limitatamente alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di seguito elencate ed ai soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale a favore delle stesse, i termini di cui al precedente comma 1 sono ulteriormente posticipati, per l'anno in corso, rispettivamente:

al 15 ottobre ed al 14 novembre, per la camera di commercio di Napoli;

al 31 ottobre ed al 30 novembre, per le camere di commercio di Ragusa e Siracusa;

al 15 novembre ed al 15 dicembre, per le camere di commercio di Caltanissetta e Rieti».

88G0099

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 20 febbraio 1988, n. 57.

Profilassi vaccinale contro la peste suina classica.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34 (*Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 12 febbraio 1968);

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745 (*Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1976);

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 360 del 28 dicembre 1978);

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1981, concernente profilassi della peste suina classica (*Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1981) modificato con decreto ministeriale 4 febbraio 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 12 febbraio 1982);

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1987, n. 147 concernente la produzione, l'acquisto, la distribuzione e l'impiego dei vaccini per la profilassi immunizzante obbligatoria degli animali (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 1987);

Vista la direttiva del Consiglio n. 80/1095/CEE, dell'11 novembre 1980, che fissa le condizioni per rendere il territorio della Comunità esente dalla peste suina classica e mantenerlo tale, modificata dalla direttiva del Consiglio 87/487/CEE del 22 settembre 1987;

Vista la decisione del Consiglio n. 80/1096/CEE dell'11 novembre 1980, che instaura un'azione finanziaria della Comunità in vista dell'eradicazione della peste suina classica, modificata dalle decisioni del Consiglio n. 87/488/CEE del 22 settembre 1987;

Vista la decisione della commissione delle Comunità europee 1° marzo 1983 (n. 83/100/CEE) recante approvazione del piano di eradicazione della peste suina classica presentato dalla Repubblica italiana;

Tenuto conto che continua ad essere segnalata l'insorgenza di focolai di peste suina classica in alcuni Stati delle Comunità europee;

Ritenuto necessario, ai fini della difesa sanitaria del patrimonio suinicolo nazionale nei confronti della suddetta malattia, attuare anche per il 1988 un'azione di profilassi vaccinale contro la peste suina classica;

Preso atto della decisione della commissione CEE del 13 gennaio 1988 che in conformità della proposta italiana ha approvato la modificazione del piano italiano di eradicazione della peste suina classica, che prevede l'attuazione anche per il 1988 della vaccinazione antipestosa dei suini ad eccezione di quelli esistenti nella provincia di Bolzano e nelle regioni Valle d'Aosta e Liguria;

Ordina:

Art. 1.

È resa obbligatoria la vaccinazione contro la peste suina classica dei suini di età compresa tra i sessanta ed i settanta giorni da eseguirsi, comunque, non prima di quindici giorni dallo svezzamento.

A tale scopo i proprietari degli animali devono segnalare la nascita dei suini alla unità sanitaria locale nel cui territorio ha sede l'allevamento per consentire la programmazione dei piani di vaccinazione.

Sono soggetti a rivaccinazione annuale i suini destinati alla riproduzione.

Art. 2.

Sono esentati dalla vaccinazione i suini da utilizzarsi da parte dei competenti laboratori per studi, ricerche, esami diagnostici ed esperimenti per i quali siano richiesti soggetti non sottoposti a trattamenti immunizzanti contro la peste suina classica.

Nei territori in cui è obbligatoria la vaccinazione antipestosa la competente autorità sanitaria, su richiesta degli allevatori interessati, può esentare dalla vaccinazione stessa i suini che entro il quarto mese di età debbano essere trasferiti direttamente dall'allevamento di origine alle regioni o alla provincia autonoma di cui al successivo art. 3.

Art. 3.

In deroga a quanto disposto dal primo comma del precedente art. 1, la vaccinazione contro la peste suina classica è vietata per tutte le categorie di suini presenti nelle regioni Valle d'Aosta e Liguria e nella provincia autonoma di Bolzano.

Nei predetti territori è vietata l'introduzione dei suini vaccinati contro la peste suina classica.

In caso di insorgenza e diffusione allarmante della peste suina classica negli allevamenti dei territori ove è vietata la vaccinazione antipestosa, l'obbligo della vaccinazione può essere ripristinato, previa autorizzazione del Ministero della sanità, nelle aziende esposte al contagio.

Art. 4.

I trattamenti immunizzanti di cui alla presente ordinanza sono effettuati dai veterinari della unità sanitarie locali o dai veterinari liberi professionisti appositamente incaricati dall'autorità sanitaria competente per territorio.

Art. 5.

Le regioni o le province autonome e le U.S.L., ciascuna per la parte di propria competenza, provvedono in conformità delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 147 citato in premessa alle spese derivanti dall'acquisto, distribuzione ed impiego del vaccino antipestoso per gli interventi immunizzanti di cui alla presente ordinanza.

L'onere derivante dalle suddette spese grava sui fondi assegnati alle regioni e province autonome sul cap. 5941 del bilancio del Ministero del tesoro, esercizio finanziario 1988, concernente il Fondo sanitario nazionale.

Le regioni e le province autonome trasmettono trimestralmente al Ministero della sanità prospetti riepilogativi, conformi al modello allegato, concernenti i trattamenti immunizzanti effettuati dai veterinari vaccinatori e da questi comunicati alle competenti autorità sanitarie locali.

Art. 6.

All'atto della vaccinazione, i suini debbono essere contrassegnati a tatuaggio all'orecchio sinistro con la sigla della provincia ed il numero del comune nel cui territorio ha sede l'allevamento.

La marcatura deve essere effettuata a cura dei proprietari degli animali sotto la vigilanza del veterinario vaccinatore al quale è fatto obbligo di custodire la relativa attrezzatura.

Il veterinario vaccinatore, subito dopo l'intervento vaccinale, provvede ad annotare la data, la categoria ed il numero dei suini vaccinati nell'apposito registro di carico e scarico, previsto per ogni allevamento di suini dall'ultimo comma dell'art. 16 del decreto ministeriale 14 settembre 1981 nelle premesse citato.

I riproduttori sottoposti a rivaccinazione devono essere contrassegnati inoltre con il numero formato dalle due ultime cifre dell'anno in cui la rivaccinazione è stata effettuata.

Art. 7.

È abrogata l'ordinanza ministeriale 7 febbraio 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1987.

Art. 8.

I suini da allevamento o da produzione importati dall'estero sia dai Paesi comunitari sia dai Paesi terzi, devono essere vaccinati contro la peste suina classica entro le 72 ore dall'arrivo nell'allevamento di destinazione. A partire dal sessantesimo giorno dall'entrata in vigore della presente ordinanza all'atto dell'intervento vaccinale i suini provenienti dall'estero, devono essere contrassegnati a tatuaggio all'orecchio sinistro con la lettera «E» (maiuscola).

Sino al 31 luglio 1988, per i suini di cui al comma precedente, da allevamento o da produzione, destinati alle province di cui alla ordinanza ministeriale 22 luglio 1987, n. 313, l'intervento vaccinale contro la peste suina classica e la contestuale marcatura di cui al precedente comma, sono effettuati trascorsi 25 giorni dalla vaccinazione antiaftosa.

Art. 9.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente ordinanza, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 20 febbraio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

PROFILASSI IMMUNIZZANTE
DELLA PESTE SUINA CLASSICA

Vaccinazioni eseguite nel trimestre dal ....
al .... (ordinanza ministeriale del 20 febbraio 1988 *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1988).

Regione
Provincia autonoma ....

Unità sanitaria locale	Scrofe n.	Verri n.	Suinetti n.	Osservazioni

Data, ...

L'assessore competente

....

88G0102

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:
letteratura italiana.

Facoltà di agraria:
biochimica degli alimenti.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di ingegneria:
analisi matematica I.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di Agraria:
chimica organica I;
idrobiologia, piscicoltura.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A0908

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di ingegneria:
fisica I.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:
storia della critica d'arte.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:
medicina nucleare.

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di economia e commercio:
finanza aziendale;
economia aziendale;
diritto amministrativo;
legislazione bancaria;
matematica generale;
matematica generale;
macroeconomia;
geografia economica (biennale);
economia politica I.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
biostratigrafia e paleoecologia.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica terrestre;
fisica delle particelle elementari.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di economia e commercio:
ragioneria generale ed applicata (biennale).

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di scienze economiche e bancarie:
istituzioni di economia politica I;
istituzioni di economia politica I.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di scienze politiche:
storia dell'Asia moderna e contemporanea.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di economia e commercio:
politica economica e finanziaria.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di lingue e letterature straniere:
lingua e letteratura inglese.

ISTITUTO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Facoltà di architettura:
disegno e rilievo.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A0909

Vacanza di un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Roma

Ai sensi della legge 30 novembre 1973, n. 766, art. 3, comma 18, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, art. 34 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, articoli 19 e 40, si comunica che presso l'osservatore astronomico di Roma è vacante un posto di ricercatore astronomo, alla cui copertura l'osservatorio medesimo intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di ricercatore astronomo anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'osservatorio interessato, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A0844

MINISTERO DEL TESORO

N. 41

Corso dei cambi del 1° marzo 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1245,200	1245,200	1245,20	1245,200	1245,200	1245,17	1245,150	1245,200	1245,200	1245,20
Marco germanico	737,040	737,040	737,25	737,040	737,040	737,02	737 —	737,040	737,040	737,05
Franco francese	217,720	217,720	217,70	217,720	217,720	217,70	217,680	217,720	217,720	217,72
Fiorino olandese	656,610	656,610	656,70	656,610	656,610	656,59	656,580	656,610	656,610	656,60
Franco belga	35,263	35,263	35,2850	35,263	35,263	35,26	35,263	35,263	35,263	35,25
Lira sterlina	2206,600	2206,600	2208 —	2206,600	2206,600	2206,60	2206,600	2206,600	2206,600	2206,60
Lira irlandese	1965 —	1965 —	1965 —	1965 —	1965 —	1964,95	1964,900	1965 —	1965 —	—
Corona danese	192,840	192,840	192,80	192,840	192,840	192,84	192,840	192,840	192,840	192,85
Dracma	9,201	9,201	9,21	9,201	—	—	9,199	9,201	9,201	—
E.C.U.	1522,550	1522,550	1522,50	1522,550	1522,550	1522,57	1522,600	1522,550	1522,550	1522,55
Dollaro canadese	989,300	989,300	990 —	989,300	989,300	989,24	989,180	989,300	989,300	989,30
Yen giapponese	9,695	9,695	9,70	9,695	9,695	9,69	9,695	9,695	9,695	9,69
Franco svizzero	893,180	893,180	892,95	893,180	893,180	893,19	893,200	893,180	893,180	893,18
Scellino austriaco	104,958	104,958	104,98	104,958	104,958	104,95	104,958	104,958	104,958	104,95
Corona norvegese	196,350	196,350	196,45	196,350	196,350	196,34	196,330	196,350	196,350	196,35
Corona svedese	207,920	207,920	208 —	207,920	207,920	207,89	207,870	207,920	207,920	207,92
FIM	304,880	304,880	305 —	304,880	304,880	304,99	305,100	304,880	304,880	—
Escudo portoghese	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	8,99	8,995	9 —	9 —	9 —
Peseta spagnola	10,948	10,948	10.96	10,948	10,948	10,94	10,947	10,948	10,948	10,94
Dollaro australiano	894,650	894,650	895 —	894,650	894,650	895,07	895,500	894,650	894,650	894,65

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° marzo 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1245,175
Marco germanico	737,020
Franco francese	217,700
Fiorino olandese	656,595
Franco belga	35,263
Lira sterlina	2206,600
Lira irlandese	1964,950
Corona danese	192,840
Dracma	9,200
E.C.U.	1522,570
Dollaro canadese	989,240
Yen giapponese	9,695
Franco svizzero	893,190
Scellino austriaco	104,958
Corona norvegese	196,340
Corona svedese	207,895
FIM	304,990
Escudo portoghese	8,997
Peseta spagnola	10,947
Dollaro australiano	895,075

Media dei titoli del 1° marzo 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	69,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,550
» 9% » » 1976-91	98,700
» 10% » » 1977-92	99,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,800
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,500
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	101,300
» » » TR 2,5% 1983/93	92,275
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,050
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1- 4-1984/88	99,950
» » » » 1- 5-1984/88	100,100
» » » » 1- 6-1984/88	100,275
» » » » 1- 7-1983/88	100,825
» » » » 1- 8-1983/88	101,025
» » » » 1- 9-1983/88	101,075
» » » » 1-10-1983/88	101,200
» » » » 15- 7-1985/90	100,025
» » » » 16- 8-1985/90	100,025
» » » » 18- 9-1985/90	99,525
» » » » 18-10-1985/90	99,675
» » » » 1-11-1983/90	102,900
» » » » 18-11-1985/90	99,825
» » » » 1-12-1983/90	102,900
» » » » 18-12-1985/90	100,150
» » » » 1- 1-1984/91	103,100
» » » » 17- 1-1986/91	99,700
» » » » 1- 2-1984/91	103,325
» » » » 18- 2-1986/91	99,900
» » » » 1- 3-1984/91	102,125
» » » » 18- 3-1986/91	99,525
» » » » 1- 4-1984/91	102,025
» » » » 1- 5-1984/91	101,800
» » » » 1- 6-1984/91	101,975
» » » » 1- 7-1984/91	101,475
» » » » 1- 8-1984/91	101,500
» » » » 1- 9-1984/91	101,500
» » » » 1-10-1984/91	101,375
» » » » 1-11-1984/91	101,250
» » » » 1-12-1984/91	100,925
» » » » 1- 1-1985/92	100,650
» » » » 1- 2-1985/92	100,200
» » » » 18- 4-1986/92	97,875
» » » » 19- 5-1986/92	97,100
» » » » 20- 7-1987/92	98,925
» » » » 18- 6-1986/93	96,550
» » » » 17- 7-1986/93	96,400
» » » » 19- 8-1986/93	96,125
» » » » 18- 9-1986/93	96,400
» » » » 20-10-1986/93	96,825
» » » » 1- 2-1985/95	99,825
» » » » 1- 3-1985/95	94,675
» » » » 1- 4-1985/95	94,050
» » » » 1- 5-1985/95	93,850
» » » » 1- 6-1985/95	93,625
» » » » 1- 7-1985/95	95,325
» » » » 1- 8-1985/95	95,300

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1985/95	95,325
» » » » 1-10-1985/95	95,800
» » » » 1-11-1985/95	96,175
» » » » 1-12-1985/95	96,100
» » » » 1- 1-1986/96	97,175
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,950
» » » » 1- 2-1986/96	98,100
» » » » 1- 3-1986/96	96,725
» » » » 1- 4-1986/96	95,275
» » » » 1- 5-1986/96	95,125
» » » » 1- 6-1986/96	95,575
» » » » 1- 7-1986/96	95,450
» » » » 1- 8-1986/96	95 —
» » » » 1- 9-1986/96	95,150
» » » » 1-10-1986/96	95,100
» » » » 1-11-1986/96	95,625
» » » » 1-12-1986/96	96,425
» » » » 1- 1-1987/97	97,050
» » » » 1- 2-1987/97	97,150
Buoni Tesoro Pol. 12,25% 1- 5-1988	100,525
» » » 12,50% 1- 7-1988	101 —
» » » 12,50% 1-10-1988	101,600
» » » 12,50% 1-11-1988	101,975
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,450
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,850
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,150
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,625
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,050
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,675
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,050
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,700
» » » 12,50% 1- 2-1990	105 —
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,725
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,325
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,125
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,350
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,525
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,050
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,600
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,075
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,275
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,925
» » » 9,50% 1- 8-1990	99,300
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,800
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,875
» » » 9,25% 1-10-1990	96,475
» » » 9,25% 1-11-1990	96,625
» » » 9,25% 1-12-1990	97,250
» » » 12,50% 1- 3-1991	106,175
» » » 9,25% 1- 1-1992	95,475
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,850
» » » 9,15% 1- 3-1992	96,450
» » » 9,15% 1- 4-1992	96 —
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,950
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,975
» » » 10,50% 1- 7-1992	100,600
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	108,275
» » » » 1983/90 11,50%	108 —
» » » » 1984/91 11,25%	108,725
» » » » 1984/92 10,50%	109,075
» » » » 1985/93 9,60%	105,825
» » » » 1985/93 9,75%	105,800
» » » » 1985/93 9,00%	103 —
» » » » 1985/93 8,75%	102,300
» » » » 1986/94 8,75%	102,375
» » » » 1986/94 6,90%	93,950

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M01038

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1988

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1988 che sarà pubblicato in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1987		100.816.343.254		
Gestione di bilancio	Entrate finali	19.326.127.022.634		+ 756.092.491.148
	Spese finali		18.570.034.531.486	
	Rimborso di prestiti		2.589.201.461.815	
	Accensione di prestiti	8.044.299.322.700		
	TOTALE	27.370.426.345.334	21.159.235.993.301	+ 6.211.190.352.033
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	189.382.902.646.245	223.545.746.698.407	— 34.162.844.052.162
	Crediti di tesoreria	100.747.515.997.851	72.789.483.670.401	+ 27.958.032.327.450
	TOTALE	290.130.418.644.096	296.335.230.368.808	— 6.204.811.724.712
	TOTALE COMPLESSIVO	317.601.661.332.684	317.494.466.362.109	
Fondo di cassa al 31 gennaio 1988			107.194.970.575	+ 6.378.627.321
	TOTALE A PAREGGIO	317.601.661.332.684	317.601.661.332.684	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1987	Al 31 gennaio 1988	VARIAZIONI (+ miglioramenti — peggioramenti)
Fondo di cassa	100.816.343.254	107.194.970.575	+ 6.378.627.321
Crediti di tesoreria	226.606.499.100.229	198.648.466.772.779	— 27.958.032.327.450
TOTALE	226.707.315.443.483	198.755.661.743.354	— 27.951.653.700.129
Debiti di tesoreria	581.917.037.663.567	547.754.193.611.405	+ 34.162.844.052.162
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 355.209.722.220.084	— 348.998.531.868.051	+ 6.211.190.352.033

Circolazione di Stato (metallica in milioni di lire) al 31 gennaio 1988: 1.177.307.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° AL 31 GENNAIO 1988

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — **Entrate tributarie**	**17.053.000.000.000 ***				
TITOLO II — **Entrate extra tributarie**	**2.240.000.000.000 ***				
ENTRATE CORRENTI	**19.293.000.000.000 ***	TITOLO I — **Spese correnti**	**18.353.416.076.581**	Risparmio pubblico	+ 939.583.923.419 *
TITOLO III — **Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti**	**33.127.022.634**	TITOLO II — **Spese in conto capitale**	**216.618.454.905**		
ENTRATE FINALI	**19.326.127.022.634**	**SPESE FINALI**	**18.570.034.531.486**	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	+ 756.092.491.148
		TITOLO III — **Rimborso di prestiti**	**2.589.201.461.815**		
ENTRATE FINALI	**19.326.127.022.634**	**SPESE COMPLESSIVE**	**21.159.235.993.301**	Ricorso al mercato	— 1.833.108.970.667
TITOLO IV — **Accensione di prestiti**	**8.044.299.322.700**				
ENTRATE COMPLESSIVE	**27.370.426.345.334**	**SPESE COMPLESSIVE**	**21.159.235.993.301**	Saldo di esecuzione del bilancio	+ 6.211.190.352.033

Dati provvisori

88A0921

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di duemilaseicentocinquantanove lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italtel sistemi, con sede in Milano, occupati presso le seguenti sedi e zone operative:

Sedi	Zone operative
1) Milano	1) Lombardia
2) Trieste	2) Friuli-Venezia Giulia
3) Mestre	3) Veneto
4) Torino	4) Piemonte
5) Genova	5) Liguria
6) Firenze	6) Toscana - Umbria
7) Ancona	7) Emilia - Marche
8) Roma	8) Lazio - Abruzzo - Molise
9) Cagliari	9) Sardegna
10) Napoli	10) Campania - Basilicata
11) Catanzaro	11) Calabria
12) Taranto	12) Puglia
13) Messina	13) Sicilia

per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863 e all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per il periodo dal 31 agosto 1987 al 28 agosto 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di complessivi tremilatrecentododici lavoratori, dipendenti dalla S.p.a. Italtel telematica, con sede legale in S. Maria Capua Vetere (Caserta), unità di Milano e di S. Maria Capua Vetere (Caserta), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, e all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per i seguenti periodi:

1) dal 2 luglio 1987 al 17 luglio 1988 per i lavoratori impiegati di settima e ottava categoria;

2) dal 31 agosto 1987 al 17 luglio 1988 per tutti i restanti lavoratori.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di settemilasettecentonovantuno lavoratori, dipendenti dalla S.p.a. Italtel S.I.T. - Società italiana telecomunicazioni, sede legale di Milano, occupati presso: unità Milano/Castelletto di Settimo Milanese, L'Aquila, Palermo/Carini e Roma, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, e all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per il periodo dal 20 luglio 1987 al 17 luglio 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di cinquecentosettantasei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italtel tecnoelettronica, con sede legale in L'Aquila, località Boschetto, occupati presso lo stabilimento di Milano-Castelletto di Settimo Milanese per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, e all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per il periodo dal 29 settembre 1987 al 31 luglio 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di cinquantasei operai dipendenti dalla S.p.a. Pulitori e Affini, con sede in Brescia, occupati presso lo stabilimento di Brescia presso Fiat Iveco di Brescia, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione di lavoro da 40 a 26 ore medie settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 31 agosto 1987 al 28 agosto 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di quattro dipendenti dalla S.p.a. Pellegrini nord mensa aziendale, occupati presso lo stabilimento di Desio (Milano) della S.p.a. Profilati a freddo Brollo per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 22,50 ore settimanali per tre addetti e da 30 a 22,50 ore settimanali per un addetto, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° settembre 1986 al 31 agosto 1987.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di ventisette dipendenti dalla ditta Arredamenti Giovannetti, occupati presso lo stabilimento di Serravalle Pistoiese (Pistoia), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 36 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 18 maggio 1987 al 12 dicembre 1987.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di venti operai dipendenti dalla S.r.l. Max Cobbler, con sede in Noventa Padovana (Padova), di cui otto occupati presso l'unità di Noventa Padovana (Padova) e dodici occupati presso l'unità di Comelico Superiore, frazione Casamazzagno (Belluno), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 16 novembre 1987 al 30 novembre 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di diciotto operai adibiti al reparto confezione e un operaio adibito al reparto servizi dipendenti dalla S.p.a. Seterie Arturo Galli di San Fermo della Battaglia (Como), tutti occupati presso lo stabilimento di San Fermo della Battaglia (Como), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 30 ore medie settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, e all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per il periodo dal 16 novembre 1987 al 13 novembre 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di centosettantaquattro operai dell'unità di Civate (Como) e trecentodue operai dell'unità di Molteno (Como) della S.p.a. Black & Decker Italia, con sede in Civate (Como), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore medie plurisettimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, e all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per il periodo dal 31 agosto 1987 al 28 agosto 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore di dodici dipendenti dalla S.r.l. Filatura a pettine di Agliana di S. Nicolò Agliana (Pistoia), occupati presso lo stabilimento di S. Nicolò Agliana (Pistoia), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 26 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 22 giugno 1987 al 31 ottobre 1987.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti da datori di lavoro di tutti i settori privati, operanti nelle zone delle province di Sondrio, Bolzano e Novara, individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1987, sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in conseguenza degli eventi alluvionali, che hanno avuto inizio il 18 luglio 1987, è corrisposta una indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale prevista dall'art. 14 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, nella legge 3 novembre 1987, n. 452, per il periodo dal 18 luglio 1987 al 17 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Lamp*, con sede in Pavia e stabilimenti in Pavia, Santa Giulietta (Pavia) e Cicognola (Pavia):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Industrial Habitat*, con sede e uffici di Milano:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Ing. Bono* di Peschiera Borromeo (Milano):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 27 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Italtel sistemi*, con sede in Milano e unità nazionali:

periodo: dal 20 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 24 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Grove Valve Sistems* di Ospiate Bollate (Milano):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Bulloneria briantea*, con sede in Milano e stabilimento in Tribiano (Milano):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Tecnomax*, con sede in Milano e stabilimento in Fombio (Milano) (ora *S.r.l. Casco Nobel*):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985 e 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: no.

8) *S.p.a.. Caffaro*, con sede in Milano e stabilimento in Brescia:
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Caffaro*, con sede e uffici in Milano:
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Alnor* di Leno (Brescia):
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Diedro*, con sede in Carate Brianza e stabilimento in Montichiari (Brescia):
periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Caser Pavia* di Pavia, fallita il 14 gennaio 1985:
periodo: dal 28 settembre 1987 al 14 gennaio 1988 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 15 giugno 1985: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge 301/79 e successive proroghe.

13) *S.r.l. Polieditor*, con sede in Milano e stabilimenti in Milano e Ornago (Milano):
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 31 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: no.

14) *S.r.l. Stanley Works (Italia)*, con sede in Figino Serenza (Como) e stabilimenti in Figino Serenza (Como) e Supino (Frosinone):
periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Ercole Marelli nuova elettromeccanica generale*, con sede in Milano ed unità in Sesto S. Giovanni (Milano):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A0864

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1988, il dott. Piscitelli Adelmo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Ciapiesse - Cooperativa agricola produttori suini a r.l.», con sede in Cologna Veneta (Verona), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 13 ottobre 1984 in sostituzione del dott. Giandomenico Righini, deceduto.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1988 l'avv. Andretto Roberto è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «Valsugana mobili - Società cooperativa a r.l.», con sede in S. Giorgio in Bosco (Padova), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 7 aprile 1987 in sostituzione del rag. Piergiorgio Candiago, che ha rinunciato all'incarico.

88A0918

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla fondazione di cultura per la cardiologia «Vittorio Tonolli», in Verbania, ad accettare una eredità

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1988, sulla proposta del Ministero della sanità, la fondazione di cultura per la cardiologia «Vittorio Tonolli», in Verbania (Novara), è stata autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità, consistente nella somma di L. 3.105.955.316, disposta dalla sig.ra Livia Pirocchi ved. Tonolli con testamento pubblico n. 168850/26653 di repertorio, a rogito dott. Raffaele Lanteri, notaio in Verbania (Novara).

88A0941

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento di manufatti pirotecnici

Con decreto ministeriale n. 559/C.11627.XV.I in data 29 gennaio 1988 i manufatti costituenti il sistema di recupero pirotecnico per siluri leggeri, fabbricati in Francia, sono riconosciuti e classificati nelle categorie dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza come sotto elencato:

1) carica principale W019396 A, 1ª categoria - gruppo C;
2) carica principale W019397 A, 1ª categoria - gruppo C;
3) miscela Butalite, 1ª categoria - gruppo B;
4) dispositivo di accensione W018958 A, 5ª categoria - gruppo B.

88A0922

REGIONE TOSCANA

Trasferimento dell'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «Sorgente degli Ontani» ed autorizzazione a modificare le etichette.

Si comunica che con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 12223 del 21 dicembre 1987, esecutiva ai sensi di legge, l'autorizzazione sanitaria alla vendita, per uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale nazionale denominata «Sorgente degli Ontani», di cui al decreto ministeriale 7 ottobre 1977, n. 1656, è stata trasferita ed intestata agli eredi dott. Gennaro Banchini, dott.ssa Lara Juppa ved. Banchini, Maria Rita Banchini e Maria Ilaria Banchini, tutti residenti in Arcidosso, località La Palazzina (Grosseto), rappresentati dal dott. Gennaro Banchini, codice fiscale BNC GNR 57T11 A369A

Gli eredi Banchini, rappresentati dal dott. Gennaro Banchini, sono stati autorizzati a modificare le etichette dell'acqua minerale naturale «Sorgente degli Ontani» e ad adeguarle alle norme di cui al decreto ministeriale 1° febbraio 1983 nonchè ad aggiornare sulle etichette stesse l'analisi chimica e chimico-fisica.

Le nuove etichette devono essere conformi agli esemplari allegati alla sopracitata deliberazione n. 12223 del 21 dicembre 1987, della quale gli allegati medesimi sono parte integrante, ed i recipienti dell'acqua minerale «Sorgente degli Ontani» non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

Gli eredi Banchini, rappresentati dal dott. Gennaro Banchini, sono tenuti a presentare domanda alla regione Toscana per ottenere l'autorizzazione igienico-sanitaria all'esercizio dello stabilimento di produzione dell'acqua minerale «Sorgente degli Ontani», a norma dell'art. 27, lettera *f)*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, quando sarà stata ultimata la costruzione dello stabilimento stesso nel territorio del comune di Arcidosso.

88A0747

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con deliberazione della giunta regionale 24 novembre 1987, n. 5688, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la riduzione delle dimensioni delle etichette dell'acqua minerale naturale «Sacramora» di Viserba di Rimini (Forlì) destinate a contrassegnare i contenitori dell'acqua minerale medesima della capacità di 200, 500, 1000 e 1500 ml.

Alla deliberazione sono allegati gli esemplari delle nuove etichette.

Con deliberazione della giunta regionale 24 novembre 1987, n. 5689, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la riduzione delle dimensioni delle etichette dell'acqua minerale naturale «San Giuliano» di Viserba di Rimini (Forlì) destinate a contrassegnare i contenitori dell'acqua minerale medesima della capacità di 200, 500, 1000 e 1500 ml.

Alla deliberazione sono allegati gli esemplari delle nuove etichette.

Con deliberazione della giunta regionale 30 novembre 1987, n. 5847, esecutiva ai sensi di legge, è stato autorizzato l'aggiornamento dell'analisi chimica e fisico-chimica sulle etichette dell'acqua minerale naturale «Fontechiara» di Medesano (Parma).

Alla deliberazione sono allegati gli esemplari delle nuove etichette.

88A0912

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognomi nella forma originaria

Con decreto prefettizio 17 febbraio 1988, n. 1.13/2-401, il decreto prefettizio 15 ottobre 1935, n. 11419/392, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Legiša, nato a Duino il 27 dicembre 1885, venne ridotto nella forma italiana di «Leghissa», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Luigia Kojnc in Legiša e ai figli Giuseppe, Stanislao, Daniela, Edvige, Luigi e Marcella, è stato revocato, in seguito ad istanza presentata il 13 febbraio 1988, per quanto riguarda gli effetti nei confronti del sig. Dario Leghissa di Stanislao, nato a Duino Aurisina il 28 marzo 1944, residente a Doberdò del Lago, in frazione Sablici n. 3, il cui cognome è stato restituito, pertanto, nella forma originaria di «Legiša», con estensione alla moglie Anna Maria Visintin, nata a Ronchi dei Legionari (Gorizia) il 24 maggio 1946 e alla figlia Sonia, nata a Gorizia il 28 gennaio 1977.

Il sindaco di Doberdò del Lago è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed alla notificazione del predetto prefettizio all'interessato.

Con decreto prefettizio 5 febbraio 1988, n. 1-13/2-346, il decreto prefettizio 17 giugno 1933, n. 11419/93, con il quale il cognome del signor Giuseppe Milič di Bortolo, nato a Borgo Grotta Gigante, frazione di Sgonico (Trieste), il 7 luglio 1901, venne ridotto nella forma italiana di «Emili», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Maria Tercon in Milič ed ai figli Maria, Giuseppe e Mario, è stato revocato, in seguito ad istanza presentata il 25 gennaio 1988, per quanto riguarda gli effetti nei confronti della nipote Maria Emili di Mario, nata a Sgonico (Trieste) il 15 agosto 1959, residente a Trieste, Prosecco n. 90, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di «Milič».

Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessata.

88A0866 - 88A0746

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato del Ministero della pubblica istruzione concernente: «Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 46 del 25 febbraio 1988).

Nel comunicato citato in epigrafe, alla pag. 16 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla seconda colonna, dove è scritto: «Università di Messina - Facoltà di farmacia: *fisioterapia*», leggasi: «Università di Messina - Facoltà di farmacia: *fitoterapia*».

88A0950

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria Franco Milella
Viale della Repubblica, 16/B
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000

Abbonamento semestrale .... L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100880530) L. 800